



Serran



N=4926500

E=1645200

1 Particella: 1

Comune: SERRAMAZZONI
Foglio: 10
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
23-Dic-2013 12:08
Prot. n. T94733/2013

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/01/2014

Data: 09/01/2014 - Ora: 12.23.36

Segue

Visura n.: T132172 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di SERRAMAZZONI (Codice: F357)
Catasto Terreni	Provincia di MODENA Foglio: 10 Particella: 1

Area di enti urbani e promiscui dal 07/12/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	10	1		-	ENTE URBANO	04 38				FRAZIONAMENTO del 07/12/2010 n . 263909 .1/2010 in atti dal 07/12/2010 (protocollo n . MO0263909) presentato il 07/12/2010
Notifica				Partita		1				

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 10 particella 360

Area di enti urbani e promiscui dal 22/01/1998

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	10	1		-	ENTE URBANO	09 20				TIPO MAPPALE del 22/01/1998 n . 4066 .506/1989 in atti dal 12/01/1999
Notifica				Partita		1				

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale		Agrario
1	10	1		-	FU D ACCERT	09 20				Impianto meccanografico del 16/10/1973

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/01/2014

Notifica		Partita	11802		
-----------------	--	----------------	-------	--	--

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SERRAMAZZONI		fino al 22/01/1998
DATI DERIVANTI DA		Impianto meccanografico del 16/10/1973	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Modena - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/01/2014

Data: 09/01/2014 - Ora: 12.24.35

Fine

Visura n.: T132653 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di SERRAMAZZONI (Codice: F357)
Catasto Fabbricati	Provincia di MODENA Foglio: 10 Particella: 1 Sub.: 2

INTESTATO

1	COMUNE DI SERRAMAZZONI con sede in SERRAMAZZONI	00224320366*	(1) Proprieta' per 1000/1000
---	---	--------------	------------------------------

Unità immobiliare dal 22/11/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita		
1		10	1	2			C/1	7	54 m ²	Euro 805,98	COSTITUZIONE del 07/06/1990 n . 3669 .1/1990 in atti dal 22/11/2005 (protocollo n . MO0343508) ABBINAMENTO CENSUARIO -PLANIMETRICO	
Indirizzo		VIA GIARDINI NORD n. 33/A piano: T;										
Notifica	MO0179531/2006						Partita	-	Mod.58	-		

Situazione degli intestati dal 07/06/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SERRAMAZZONI con sede in SERRAMAZZONI	00224320366	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 07/06/1990 n. 3669.1/1990 in atti dal 22/11/2005 (protocollo n. MO0343508) Registrazione: ABBINAMENTO CENSUARIO-PLANIMETRICO	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali



Ufficio Provinciale di Modena - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/01/2014 - Ora: 12.43.03

Fine

Visura storica per immobile

Visura n.: T141847 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/01/2014

Dati della richiesta	Comune di SERRAMAZZONI (Codice: F357)
Catasto Fabbricati	Provincia di MODENA Foglio: 10 Particella: 1 Sub.: 3

INTESTATO

1	COMUNE DI SERRAMAZZONI con sede in SERRAMAZZONI	00224320366*	(1) Proprieta' per 1000/1000
---	---	--------------	------------------------------

Unità immobiliare dal 22/11/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita		
1		10	1	3			C/4	U	337 m ²	Euro 870,23	COSTITUZIONE del 07/06/1990 n. 3669 .1/1990 in atti dal 22/11/2005 (protocollo n. MO0343508) ABBINAMENTO CENSUARIO -PLANIMETRICO	
Indirizzo		VIA GIARDINI NORD n. 35 piano: S1-T-1;										
Notifica	MO0179531/2006						Partita	-	Mod.58	-		

Situazione degli intestati dal 07/06/1990

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI SERRAMAZZONI con sede in SERRAMAZZONI	00224320366	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		COSTITUZIONE del 07/06/1990 n. 3669.1/1990 in atti dal 22/11/2005 (protocollo n. MO0343508) Registrazione: ABBINAMENTO CENSUARIO-PLANIMETRICO	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 09/01/2014

Dati della richiesta	Comune di SERRAMAZZONI (Codice: F357)
Catasto Fabbricati	Provincia di MODENA Foglio: 10 Particella: 1 Sub.: 4

Bene comune non censibile dal 14/12/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita		
1		10	1	4								VARIAZIONE del 14/12/2010 n . 14948 .1/2010 in atti dal 14/12/2010 (protocollo n . MO0269758) FRAZIONAMENTO DI AREA URBANA
Indirizzo		VIA GIARDINI NORD SNC piano: T;										

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 22/11/2005

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							DATI DERIVANTI DA
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita		
1		10	1	1								VARIAZIONE del 07/06/1990 n . 3669 .1/1990 in atti dal 22/11/2005 (protocollo n . MO0343505) RECUPERO VARIAZIONE
Indirizzo		VIA GIARDINI NORD piano: T;										
Annotazioni		corte comune a tutti i sub del map.1										

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

Ufficio Provinciale di Modena - Territorio
Servizi Catastali

Comune di: SERRAMAZZONI

Elenco Subalterni

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA IMMOBILIARE URBANA
ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune	Sezione	Foglio	Particella	Tipo mappale	del:
SERRAMAZZONI		10	1	263909	
Sub		Piani	Int.	DESCRIZIONE	
1	UBICAZIONE via/piazza	T		SOPPRESSO	
2	via giardini nord	S1-T1		NEGOZI E BOTTEGHE	
3	via giardini nord	T		FABBRICATI E LOCALI PER ESERCIZI SPORTIVI	
4	via giardini nord	T		BENE COMUNE NON CENSIBILE AREA CORTILIVA COMUNE A TUTTI I SUB DEL MAPPALE	

Unità immobiliari n. 4

Tributi erariali: 0,00

Visura telematica

ELABORATO PIANIMETRICO

Compilato da:
Belloi Stefano
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Modena

N. 2122

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Modena

Comune di Serramazzoni

Protocollo n. MO0269758 del 14/12/2010

Sezione: Foglio: 10

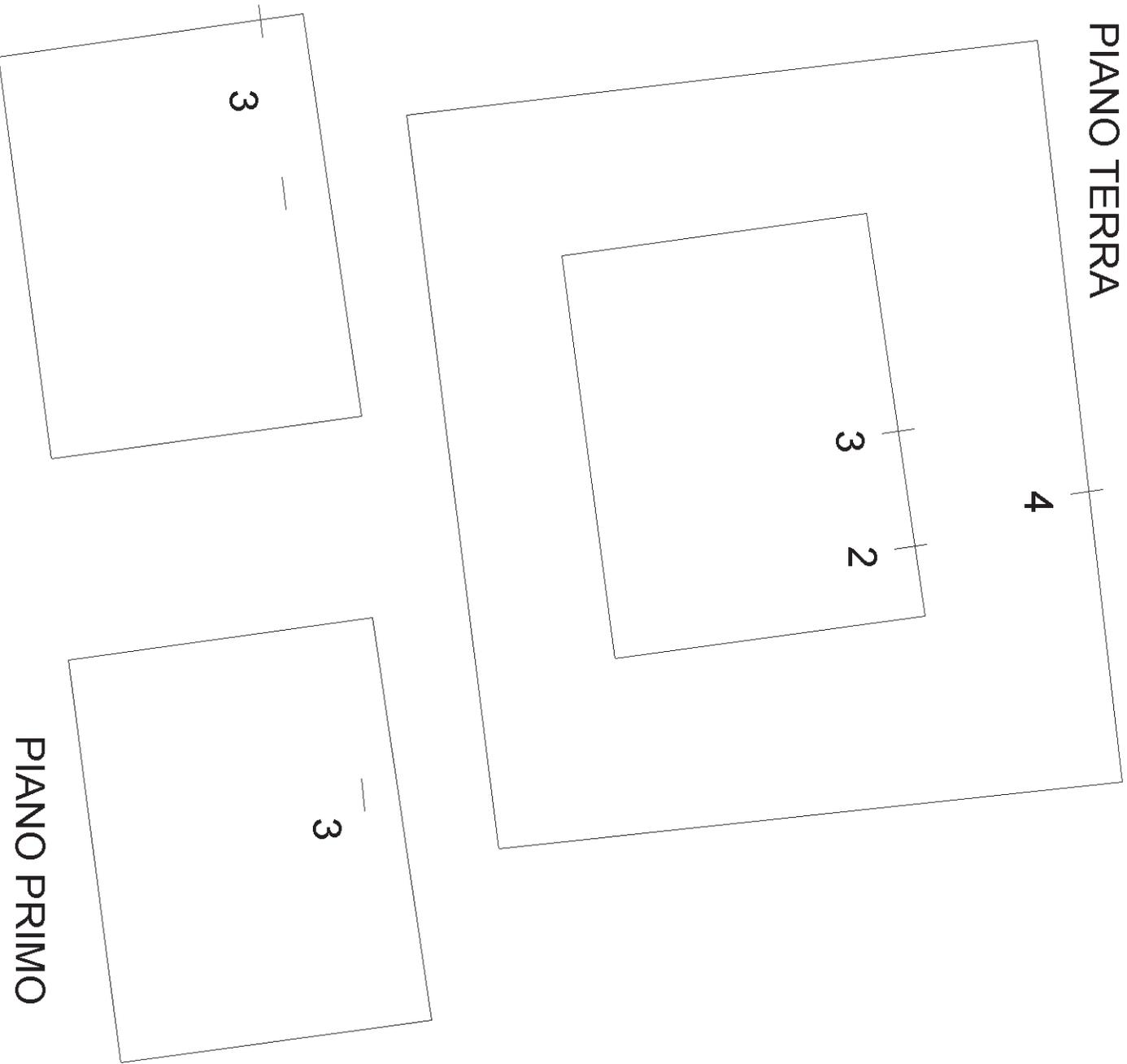
Particella: 1

Tipo Mappale n. 263909 del 07/12/2010

Dimostrazione grafica dei subalterni

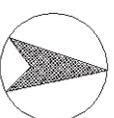
Scala 1 : 200

PIANO TERRA



PIANO PRIMO
SOTTOSTRADA

PIANO PRIMO



NORD

Ultima planimetria in atti

Data: 09/01/2014 - n. T129649 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile



DICHIARAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

a IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE	
DESTINAZIONE <u>CIRCOLO RICREATIVO</u>	
RIFERIMENTI TOPONOMASTICI:	
via (piazza, ecc.) <u>GIARDINI</u> n° civico <u>35</u>	
lotto _____ edificio _____ scala _____ piano <u>S.I.-T.-1</u> interno _____ n° (per box, ecc.) _____	
b RIFERIMENTI CATASTALI DELL'UNITÀ IMMOBILIARE	
Foglio n° <u>10</u> , particella n° <u>1</u> sub <u>3</u>	
particella n° _____ sub _____	
c DITTA DA ISCRIVERE NEL C.E.U. (Persone fisiche)	
1	2
NUMERO DI CODICE FISCALE _____	NUMERO DI CODICE FISCALE _____
COGNOME _____	COGNOME _____
NOME _____	NOME _____
SESSO _____ DATA DI NASCITA _____	SESSO _____ DATA DI NASCITA _____
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____
DIRITTO REALE _____	DIRITTO REALE _____
ALIQUOTE _____	ALIQUOTE _____
DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____	DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____
3	4
NUMERO DI CODICE FISCALE _____	NUMERO DI CODICE FISCALE _____
COGNOME _____	COGNOME _____
NOME _____	NOME _____
SESSO _____ DATA DI NASCITA _____	SESSO _____ DATA DI NASCITA _____
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____
DIRITTO REALE _____	DIRITTO REALE _____
ALIQUOTE _____	ALIQUOTE _____
DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____	DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____
Collegamenti d'Ufficio:	RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE
	La presente dichiarazione è stata _____ (Bollo d'Ufficio) presentata il _____ Numero di protocollo (Mod. 97) _____ IL FUNZIONARIO RICEVENTE _____

c DITTA DA ISCRIVERE NEL C.E.U. (Persone fisiche)

5 NUMERO DI CODICE FISCALE	6 NUMERO DI CODICE FISCALE
COGNOME	COGNOME
NOME	NOME
SESSO DATA DI NASCITA	SESSO DATA DI NASCITA
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
PROV.	PROV.
DIRITTI REALI	DIRITTI REALI
ALIQUOTE	ALIQUOTE
DI PROPRIETA' DI REDDITO	DI PROPRIETA' DI REDDITO

7 NUMERO DI CODICE FISCALE	8 NUMERO DI CODICE FISCALE
COGNOME	COGNOME
NOME	NOME
SESSO DATA DI NASCITA	SESSO DATA DI NASCITA
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
PROV.	PROV.
DIRITTI REALI	DIRITTI REALI
ALIQUOTE	ALIQUOTE
DI PROPRIETA' DI REDDITO	DI PROPRIETA' DI REDDITO

RESIDENZA DEL PRIMO INTESTATARIO:

COMUNE PROV. VIA E NUMERO CIVICO C.A.P.

c bis DITTA DA ISCRIVERE NEL C.E.U. (Persone giuridiche)

1 NUMERO DI CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE
00224320366	COMUNE DI SERRAVALLE
SIGLA (eventuale) DELLA SOC. O ENTE	NATURA GIURIDICA
COMUNE	PROV. VIA E NUMERO CIVICO
SEDE LEGALE	C.A.P.
SERRAVALLE	NO Piazza Vittorio Emanuele 41028
DIRITTI REALI	ALIQUOTE
PROPRIETARIO	DI PROPRIETA' DI REDDITO
1000	1000

2 NUMERO DI CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE
SIGLA (eventuale) DELLA SOC. O ENTE	NATURA GIURIDICA
COMUNE	PROV. VIA E NUMERO CIVICO
SEDE LEGALE	C.A.P.
DIRITTI REALI	ALIQUOTE
	DI PROPRIETA' DI REDDITO

d RIFERIMENTI TEMPORALI

ANNO DI COSTRUZIONE 1957 DI RISTRUTTURAZIONE TOTALE:

e DATI METRICI DELL'UNITA' IMMOBILIARE

e/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO «A» (Abitazioni o uffici privati)

VANI PRINCIPALI (camere o stanze, saloni, cucina) n. mq.

ACCESSORI DIRETTI | Bagni, W.C. n. mq.

| Ingressi, corridoi, ripostigli, ecc. n. mq.

ACCESSORI COMPLEMENTARI (cantine, soffitte, ecc.) n. mq.

DIPENDENZE (ad uso esclusivo) | Balconi e terrazzi mq.

| Cortile mq.

| Giardino mq.

| Piscina, tennis, ecc. (specificare)

NUMERO DI APPARTAMENTI DEL PIANO SERVITI DALLA STESSA SCALA:
appartamenti numero

L'UNITA' IMMOBILIARE HA ACCESSO INDIPENDENTE DA QUELLO DELLE ALTRE UNITA' IMMOBILIARE DEL FABBRICATO: NO ; SI

e/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO «B» (Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura)

NUMERO PIANI FUORI TERRA: 2 PER COMPLESSIVI mc. 630

NUMERO PIANI ENTRO TERRA: 1 PER COMPLESSIVI mc. 468

DIPENDENZE: | Giardino di mq.

| Cortile di mq.

| Parcheggio auto per posti auto

| altro (specificare)

e/3 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO «C» (Commerciali ed usi diversi da quelli indicati nei prospetti e/1 ed e/2)

LOCALE PRINCIPALE: piano mq.

LOCALE ACCESSORIO: piano mq.

| piano mq.

DIPENDENZE (specificare) mq.

o ACCESSORI mq.

NUMERO TOTALE DELLE APERTURE delle quali: | su strada n.

| su porticati n.

| su spazi interni n.

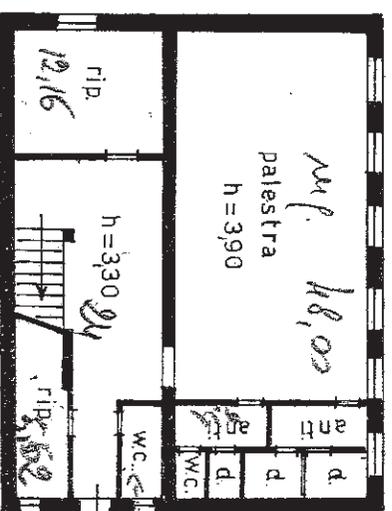
IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE: NO ; SI

IL LOCALE E' D'ANGOLO: NO ; SI

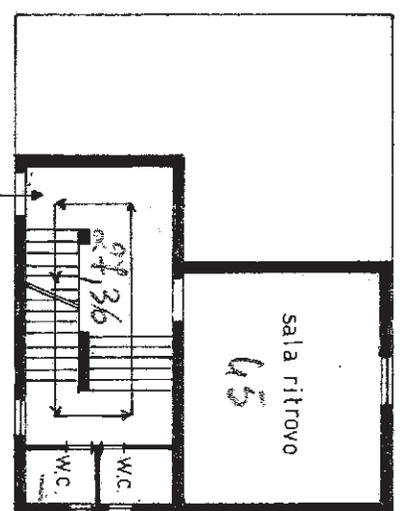


Planimetria di u.i.u. in Comune di SERRAMAZZONI, via GIARDINI, civ. 35.

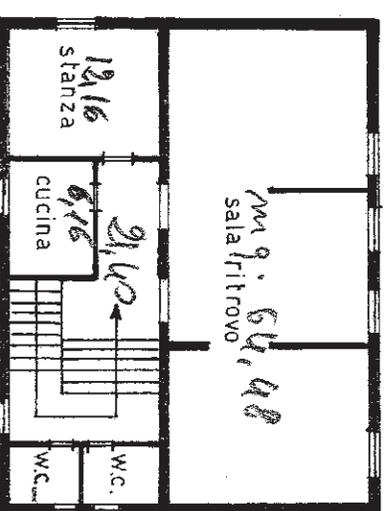
*Giacoco Giacomini
M.p. 289,88*



109,04
PIANO SOTTOSTRADA PRIMO



109,04
PIANO TERRA H=3,10



109,04
PIANO PRIMO H=3,10



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

Compiata dal **ING. PAOLO FERRARI**

(Titolo, cognome e nome)

iscritto all'albo degli ingegneri

della provincia di **Maderna** n. **953**

data **3/5/1990** Firma

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali

F. **10**
n. **1** sub. **3**



RESERVATO ALL'UFFICIO



Ufficio Tecnico Erariale di MODENA

DICHIARAZIONE DI UNITÀ IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

a IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE																													
DESTINAZIONE <u>UFFICIO POSTALE</u>																													
RIFERIMENTI TOPONOMASTICI:																													
via (piazza, ecc.) <u>GIARDINI</u> n° civico <u>33A</u>																													
lotto _____ edificio _____ scala _____ piano <u>T</u> interno _____ n° (per box, ecc.) _____																													
b RIFERIMENTI CATASTALI DELL'UNITÀ IMMOBILIARE																													
Foglio n° <u>10</u> , particella n° <u>1</u> sub <u>2</u>																													
particella n° _____ sub _____																													
c DITTA DA ISCRIVERE NEL C.E.U. (Persone fisiche)																													
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">1</td> <td style="text-align: center;">NUMERO DI CODICE FISCALE</td> </tr> <tr> <td colspan="2">COGNOME _____</td> </tr> <tr> <td>NOME _____</td> <td>SESSO _____ DATA DI NASCITA _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">DIRITTO REALE _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">ALIQUOTE _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____</td> </tr> </table>	1	NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME _____		NOME _____	SESSO _____ DATA DI NASCITA _____	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____		DIRITTO REALE _____		ALIQUOTE _____		DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">2</td> <td style="text-align: center;">NUMERO DI CODICE FISCALE</td> </tr> <tr> <td colspan="2">COGNOME _____</td> </tr> <tr> <td>NOME _____</td> <td>SESSO _____ DATA DI NASCITA _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">DIRITTO REALE _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">ALIQUOTE _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____</td> </tr> </table>	2	NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME _____		NOME _____	SESSO _____ DATA DI NASCITA _____	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____		DIRITTO REALE _____		ALIQUOTE _____		DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____	
1	NUMERO DI CODICE FISCALE																												
COGNOME _____																													
NOME _____	SESSO _____ DATA DI NASCITA _____																												
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____																													
DIRITTO REALE _____																													
ALIQUOTE _____																													
DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____																													
2	NUMERO DI CODICE FISCALE																												
COGNOME _____																													
NOME _____	SESSO _____ DATA DI NASCITA _____																												
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____																													
DIRITTO REALE _____																													
ALIQUOTE _____																													
DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____																													
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">3</td> <td style="text-align: center;">NUMERO DI CODICE FISCALE</td> </tr> <tr> <td colspan="2">COGNOME _____</td> </tr> <tr> <td>NOME _____</td> <td>SESSO _____ DATA DI NASCITA _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">DIRITTO REALE _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">ALIQUOTE _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____</td> </tr> </table>	3	NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME _____		NOME _____	SESSO _____ DATA DI NASCITA _____	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____		DIRITTO REALE _____		ALIQUOTE _____		DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">NUMERO DI CODICE FISCALE</td> </tr> <tr> <td colspan="2">COGNOME _____</td> </tr> <tr> <td>NOME _____</td> <td>SESSO _____ DATA DI NASCITA _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">DIRITTO REALE _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">ALIQUOTE _____</td> </tr> <tr> <td colspan="2">DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____</td> </tr> </table>	4	NUMERO DI CODICE FISCALE	COGNOME _____		NOME _____	SESSO _____ DATA DI NASCITA _____	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____		DIRITTO REALE _____		ALIQUOTE _____		DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____	
3	NUMERO DI CODICE FISCALE																												
COGNOME _____																													
NOME _____	SESSO _____ DATA DI NASCITA _____																												
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____																													
DIRITTO REALE _____																													
ALIQUOTE _____																													
DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____																													
4	NUMERO DI CODICE FISCALE																												
COGNOME _____																													
NOME _____	SESSO _____ DATA DI NASCITA _____																												
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA _____ PROV. _____																													
DIRITTO REALE _____																													
ALIQUOTE _____																													
DI PROPRIETÀ _____ DI REDDITO _____																													
<p>Collegamenti d'Ufficio:</p>	<p style="text-align: center;">RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO ERARIALE</p> <p>La presente dichiarazione è stata _____ (Bollo d'Ufficio)</p> <p>presentata il _____</p> <p>Numero di protocollo (Mod. 97) _____</p> <p style="text-align: center;">IL FUNZIONARIO RICEVENTE</p>																												

c DITTA DA ISCRIVERE NEL C.E.U. (Persone fisiche)

5 NUMERO DI CODICE FISCALE	6 NUMERO DI CODICE FISCALE
COGNOME	COGNOME
NOME	NOME
SESSO DATA DI NASCITA	SESSO DATA DI NASCITA
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
PROV.	PROV.
DIRITTI REALI	DIRITTI REALI
ALIQUOTE	ALIQUOTE
DI PROPRIETA	DI PROPRIETA
DI REDDITO	DI REDDITO

7 NUMERO DI CODICE FISCALE	8 NUMERO DI CODICE FISCALE
COGNOME	COGNOME
NOME	NOME
SESSO DATA DI NASCITA	SESSO DATA DI NASCITA
COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA	COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA
PROV.	PROV.
DIRITTI REALI	DIRITTI REALI
ALIQUOTE	ALIQUOTE
DI PROPRIETA	DI PROPRIETA
DI REDDITO	DI REDDITO

RESIDENZA DEL PRIMO INTESTATARIO:

COMUNE PROV. VIA E NUMERO CIVICO C.A.P.

c bis DITTA DA ISCRIVERE NEL C.E.U. (Persone giuridiche)

1 NUMERO DI CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE
00224320366	COMUNE DI SERRAVALLO
SIGLA (eventuale) DELLA SOC. O ENTE	NATURA GIURIDICA
COMUNE	PROV. VIA E NUMERO CIVICO
SERRAVALLO	NO. Piazza Vittorio Emanuele 4102B
SEDE LEGALE	C.A.P.
DIRITTI REALI	ALIQUOTE
PROPRIETARIO	DI PROPRIETA
DI REDDITO	DI REDDITO

2 NUMERO DI CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE
SIGLA (eventuale) DELLA SOC. O ENTE	NATURA GIURIDICA
COMUNE	PROV. VIA E NUMERO CIVICO
SEDE LEGALE	C.A.P.
DIRITTI REALI	ALIQUOTE
	DI PROPRIETA
	DI REDDITO

d RIFERIMENTI TEMPORALI

ANNO DI COSTRUZIONE 1957 DI RISTRUTTURAZIONE TOTALE:

e DATI METRICI DELL'UNITA' IMMOBILIARE

e/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO «A» (Abitazioni o uffici privati)

VANI PRINCIPALI (camere o stanze, saloni, cucina) n. ; mq.

ACCESSORI DIRETTI | Bagni, W.C. n. ; mq.

ACCESSORI COMPLEMENTARI (cantine, soffitte, ecc.) n. ; mq.

DIPENDENZE (ad uso esclusivo) | Balconi e terrazzi mq.

| Cortile mq.

| Giardino mq.

| Piscina, tennis, ecc. (specificare)

NUMERO DI APPARTAMENTI DEL PIANO SERVITI DALLA STESSA SCALA: appartamenti numero

L'UNITA' IMMOBILIARE HA ACCESSO INDIPENDENTE DA QUELLO DELLE ALTRE UNITA' IMMOBILIARE DEL FABBRICATO: NO ; SI

e/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO «B» (Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura)

NUMERO PIANI FUORI TERRA: 1 PER COMPLESSIVI mc. 145

NUMERO PIANI ENTRO TERRA: PER COMPLESSIVI mc.

DIPENDENZE: | Giardino di mq.

| Cortile di mq.

| Parcheggio auto per posti auto

| altro (specificare)

e/3 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO «C» (Commerciali ed usi diversi da quelli indicati nei prospetti e/1 ed e/2)

LOCALE PRINCIPALE: piano mq.

LOCALE ACCESSORIO: piano mq.

o piano mq.

DIPENDENZE (specificare) mq.

o ACCESSORI mq.

NUMERO TOTALE DELLE APERTURE delle quali: su strada n.

su porticati n.

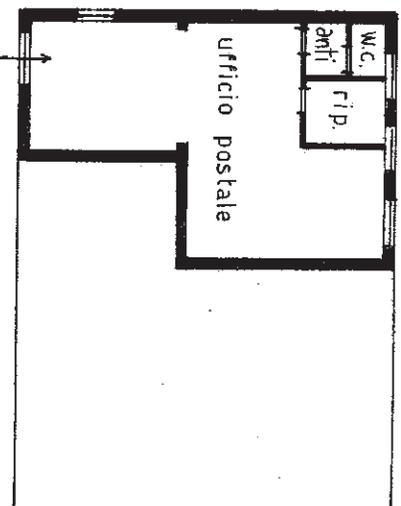
su spazi interni n.

IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE: NO ; SI

IL LOCALE E' D'ANGOLO: NO ; SI



Planimetria di u.i.u. in Comune di...SERRAMAZZONI..... via ..GIARDINI..... civ..33.A.....



PIANO TERRA H=3,10

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Compilata dal **JNG. PAOLO FERRARI**

(Titolo, cognome e nome)

Iscritto all'albo degli ingegneri

della provincia di Modena n. 953

data 3/5/1990 Firma

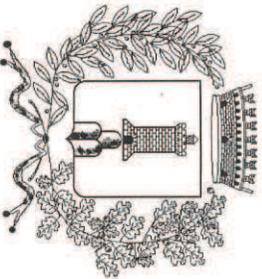
RISERVATO ALL'UFFICIO

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Identificativi catastali/

F. 10

n. 1 sub. 2



COMUNE DI SERRAMAZZONI

(Provincia di Modena)

Piazza Torquato Tasso, n. 7 - 41028 SERRAMAZZONI (MO)
Tel. 0536 / 95.22.02 - 95.21.99 int. n. 143 Telefax automatico 0536 / 95.46.65
E-mail: edilizia.urbanistica@comune.serramazzoni.mo.it

S E R V I Z I O U R B A N I S T I C A - E D I L I Z I A P R I V A T A

Serramazzoni, li 10/12/2013

Prot. n. 12582

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

- A Richiesta del Sig. re MARIA ROSARIA MOCELLA con prot. 9385 del 18/09/2013.
- Visto l'Art. 12 della Legge Regionale n. 23 del 21/10/2004;
- Visti gli atti d'ufficio;

CERTIFICA

Che i terreni distinti al Catasto di questo Comune:
al Foglio n° 10 con i mappali n° 1 e 360;
risultano avere la seguente destinazione Urbanistica:

A) STRUMENTO URBANISTICO in Vigore:

- Variante Generale approvata con Delibera di Giunta Provinciale n. 557 del 23/12/2002 prot. 126580 e con successive Varianti Specifiche ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 47/78 e s.m.i. approvate con
- Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 28/07/2004;
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 25/10/05 (PLERT);
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 25/10/05 (TELEFONIA);
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 6/12/05;
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 6/12/05;
 - Delibera di Giunta Provinciale n. 7 del 08/01/08;
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 27/03/2009;
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 04/06/2009;
 - Accordo di Programma in variante alla Pianificazione Urbanistica in vigore dal 02/03/2011 data di pubblicazione sul BURER del Decreto del Presidente della Provincia di Modena n° 5 del 09/02/2011
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 29/04/2011;
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 14/11/2011;
- alla Tavola n° 8.1;

B) P.T.C.P. 2009

- Zona di particolare interesse paesaggistico ambientale (Art. 39)
- Affaccia su viabilità storica (Art. 44A)
- Ambito quinta collinare (Art. 34, comma 4b)

C) DESTINAZIONE URBANISTICA dello strumento in Vigore:

MAPPALE N° 1 DEL FOGLIO N° 10

- Zona omogenea B3 residenziale edificata a bassa densità fondiaria (Art. 13.4 N.d.A.)
- Parte Zona per la viabilità e relative fasce di rispetto (Art. 15.7 N.d.A.)
- Ricade all'interno del territorio periurbano.

MAPPALE N° 360 DEL FOGLIO N° 10

- Zona omogenea B2 residenziale edificata e di completamento (Art. 13.3 N.d.A.)
- Parte Zona per la viabilità e relative fasce di rispetto (Art. 15.7 N.d.A.)
- Ricade all'interno del territorio periurbano.

CHE I TERRENI OGGETTO DEL PRESENTE CERTIFICATO SONO ASSOGGETTATI DAL VINCOLO IDROGEOLOGICO (AI sensi del Regio Decreto Legge n. 3267 del 30/12/1923).

Si fa presente inoltre che:

Con Deliberazione Consigliare n. 15 del 09/03/2011 è stata adottata una Variante Specifica al P.R.G. n. 1/2011, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m. e i. ed ancora in itinere.

Con Deliberazione Consigliare n. 33 del 05/07/2011 è stata adottata una Variante Specifica al P.R.G. n. 3/2011, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m. e i. ed ancora in itinere.

Con Deliberazione Consigliare n. 39 del 05/07/2011 è stata adottato Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica n.36 in Variante al P.R.G. ai sensi dell'art. 15 co.4 della L.R. 47/78 e s.m. e i e approvato con Deliberazione Consigliare n. 7 del 16/03/2012 non ancora in vigore.

Con Deliberazione Consigliare n. 35 del 05/07/2011 è stata adottata una Variante Specifica al P.R.G. n. 2/2011, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e s.m. e i. ed approvata con Deliberazione Consigliare n. 8 del 16/03/2012 non ancora in vigore.

Per tali aspetti, si applicano fino alla definitiva approvazione, le norme di salvaguardia ai sensi della Lg. N° 1902 del 03/11/52 e successive integrazioni.

Il presente certificato conserva la validità di ANNI UNO a condizione che non intervengano modificazioni degli strumenti urbanistici nel periodo considerato.

PRESCRIZIONI

Vedi norme Tecniche di Attuazione sopra indicate.

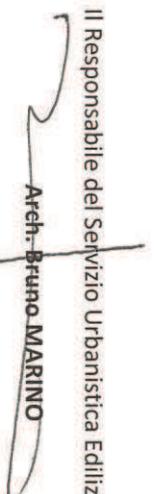
Si rilascia tale certificato per gli usi consentiti dalla Legge.

L'ISTRUTTORE TECNICO : Geom. Maria Lucia RUGGERI



Serramazzoni, li 19/12/2013

Il Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia Privata


Arch. Bruno MARINO



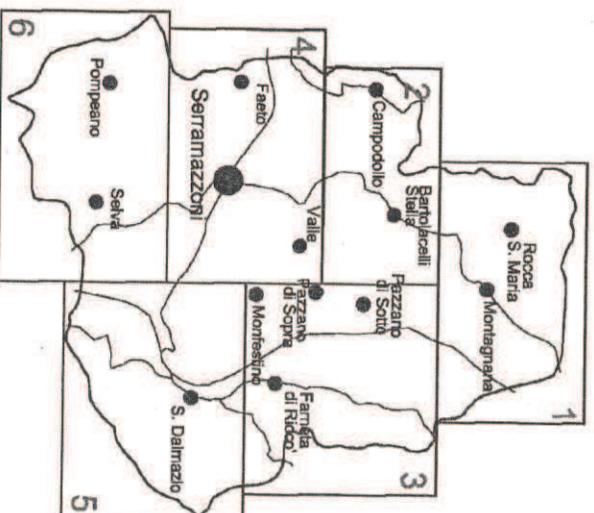


ESTRATTO PRG EX SCUOLA MONTAGNANA

PRG

VARIANTE N. 2/2010 PER ADEGUAMENTO AL PTCP 2009 CARTA 2.1 - CARTA DEL DISSESTO (PAI) art. 15 - comma 4 - lettera e) della L.R. 47/1978

AGGIORNATO CON LA VARIANTE PAE APPROVATA CON DELIBERA DI C.P. n. 93 del 25/06/2008
E CON LE VARIANTI APPROVATE CON DELIBERA DI C.C.
n. 56 del 06/08/08, n. 51 del 30/06/08, n. 22 del 27/03/09, n. 44 del 04/06/09
E CON ORDINANZA DEL SINDACO n. 90/2010 esecutiva al 22/07/10



NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE Testo coordinato

Le modifiche per quanto riguarda le Varianti al P.R.G. sono riportate in blu

Il Sindaco

TESTO COORDINATO

Il Segretario comunale

AGGIORNATO CON LE MODIFICHE APPROVATE CON
LA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 51 DEL 14/11/2011 DI
APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N. 2/2010

Adozione: delibera C.C.

Progettista Dott. Arch. PAOLO MESSORI
Collaboratore Dott. Arch. Cristina Acuti
Maggio 2010 - Agosto 2010



11') Nella zona omogenea tipo B2 c variante N° 37 valgono le prescrizioni di cui ai successivi punti f) e g) Art. 13.5.

ART. 13.4 - ZONA "B3" RESIDENZIALE EDIFICATA A BASSA DENSITA' FONDARIA

1') Tale zona coincide con i lotti edificati caratterizzati da bassi indici fondari o per i quali interessa la conservazione e la valorizzazione del verde alberato esistente e per i quali si prescrive il consolidamento della destinazione a parco privato o ad orto e giardino delle aree recintate.

2') In tale zona sono pertanto imposti, nel rispetto delle disposizioni attuative e dei vincoli specifici contenuti nel Piano Regolatore del Verde eventualmente vigente, il potenziamento e la valorizzazione dei parchi e dei giardini ed è richiesto il recupero e la riqualificazione ambientale delle aree libere nonché, ove si ritenga opportuno, la riqualificazione del paesaggio agrario circostante l'area di intervento sulla base di un rilievo di dettaglio della situazione di fatto e di progetti di riqualificazione e di ripiantumazione delle aree di proprietà del richiedente la concessione o l'autorizzazione ad intervenire, da valutare in sede di Commissione Edilizia.

3') Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle prevalentemente residenziali di cui all'articolo 13.

4') Nella zona residenziale di cui al presente articolo sono consentiti interventi sul patrimonio edilizio esistente ed interventi di qualificazione ambientale secondo i seguenti indici, parametri e criteri:

a) per gli edifici classificati nelle tavole di zonizzazione del P.R.G. di valore monumentale, tipologico - architettonico, ambientale, si applicano le categorie d'intervento evidenziate nelle schede operative della conservazione allegate alla disciplina particolareggiata;

b) per gli altri edifici, oltre agli interventi di manutenzione, recupero e ristrutturazione, sono ammessi anche ampliamenti "una tantum", sopraelevazioni, trasformazioni di destinazione d'uso, al fine di ottenere alloggi moderni e funzionali, purché:

- gli ampliamenti "una tantum" e le sopraelevazioni siano contenuti entro il 20% rispetto alla superficie complessiva esistente alla data di adozione del presente P.R.G., con la possibilità tuttavia di arrivare alla realizzazione di un alloggio minimo funzionale di 150 mq di superficie complessiva (esistente + progetto) per ogni unità edilizia ricompresa in zona "B3"; in nessun caso è consentita la demolizione e ricostruzione o l'edificazione di nuovi edifici nelle aree libere, indipendentemente dalla loro estensione;

- il numero degli alloggi complessivi (esistenti + progetto) non superi le 4 unità e i 500 mq di SU per ogni unità edilizia ricompresa in zona "B3" fatta eccezione unicamente per le situazioni in cui il numero degli alloggi sia già superiore nello stato di fatto, nel qual caso si potrà mantenere il numero degli alloggi esistenti incrementandolo eventualmente di una sola unità su parere favorevole dell'organo comunale competente;

- sia garantito il rispetto del criterio della visuale libera e la distanza minima assoluta di 10 metri tra pareti finestrate illuminanti locali di categoria A;

- sia assicurata un'adeguata dotazione di servizi alla residenza con un minimo di un posto macchina coperto e di una cantina per alloggio ed un massimo di 100 Mg/alloggio, fatte salve le situazioni di fatto che presentano già dotazioni superiori; in sede di intervento è fatto obbligo di demolire le superfetazioni precarie eventualmente esistenti;

- sia allegato all'istanza di concessione o autorizzazione uno specifico progetto riferito a tutta l'area di pertinenza con l'indicazione delle essenze esistenti e di quelle da porre a dimora, che dovranno essere scelte tra le specie autoctone, delle soluzioni di pavimentazione e di arredo, fermo restando che almeno il 50% della superficie scoperta del lotto deve essere sistemata a verde alberato.

- sia dimostrata l'esistenza o garantita la realizzazione delle necessarie opere di urbanizzazione primaria.

-siano osservati gli eventuali limiti di arretramento dell'edificazione riportati con linea a tratteggio sulle tavole di zonizzazione del P.R.G. per le parti in ampliamento;

-sia garantita comunque una distanza minima di mt. 5 dell'edificazione dai confini di proprietà e di zona fatte salve unicamente le parti della costruzione già esistenti a distanze inferiori e non venga in ogni caso ridotta la distanza dalla strada quando questa sia già inferiore ai minimi prescritti dal Nuovo Codice della Strada e dai suoi regolamenti di attuazione.

5') Il Comune, su parere favorevole della competente Commissione Edilizia, potrà consentire la realizzazione di nuove autorimesse nella misura massima di 33 mq/100 mq di SU nelle aree di pertinenza degli edifici esistenti, anche se classificati di valore storico-ambientale e perciò sottoposti nelle schede operative della conservazione ad interventi di carattere conservativo, tutte le volte in cui sia dimostrata l'impossibilità di ricavare dette autorimesse attraverso il recupero e/o l'ampliamento dei contenitori edilizi esistenti; resta fermo che per le eventuali nuove autorimesse dovranno essere trovate soluzioni ubicazionali e tipologiche compatibili con il carattere storico - culturale degli edifici esistenti e con le esigenze di salvaguardia del verde di pregio.

6') Secondo le prescrizioni derivanti dalla Verifica di Assoggettabilità di cui alle Delibera C.C. n. 44 del 04/06/09 (Variante n. 2/2008 numero d'ordine 41) il nuovo sistema delle acque meteoriche dovrà evitare forme di ruscellamento concentrato nelle aree non impermeabilizzate ed evitare forme di erosione nei punti di recapito finale e di infiltrazione incontrollata nel sottosuolo.

ART. 13.5 - ZONA "B4" RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO A VOLUMETRIA DEFINITA

1') Tale zona coincide con i lotti di ridotte dimensioni immediatamente contigui al tessuto insediativo consolidato, inedificati alla data di adozione del presente P.R.G. o solo parzialmente edificati, facilmente allacciabili alle reti tecnologiche generali e all'impianto urbanizzativo esistente.

2') Le destinazioni d'uso ammesse sono quelle prevalentemente residenziali di cui all'Art. 13.

3') Gli interventi consentiti sono quelli di nuova costruzione di case singole e abbinata da attuarsi per intervento diretto nel rispetto degli indici e delle prescrizioni di seguito riportati:

a) UM = unità minima d'intervento : 600 Mq ovvero superficie del lotto esistente alla data di adozione del presente P.R.G. qualora la stessa fosse inferiore;

b) UF = indice di utilizzazione fondiaria: quella risultante dai progetti d'intervento sulla base delle quantità massime di superficie complessiva riportate per ciascun lotto nella tabella allegata in calce al presente articolo, in conformità alla corrispondente numerazione d'ordine evidenziata sulle tavole di zonizzazione del P.R.G.; la superficie complessiva edificabile ivi indicata si intende aggiuntiva alla eventuale superficie legittimamente preesistente.

c) RQ = rapporto massimo di copertura : 35% della SF;

d) H max = altezza massima : ml. 9,50;

e) VI = indice di visuale libera : $\geq 0,5$;

f) D1 = distanza minima dai confini di proprietà : 5 metri, fatta salva, comunque, la prevalenza dell'indicazione grafica di un diverso, anche se più ridotto, limite di arretramento dal confine di zona tramite le linee di arretramento dell'edificazione;

g) D2 = distanza minima dai confini di zona : 5 metri, fatta salva, comunque, la prevalenza dell'indicazione grafica di un diverso, anche se più ridotto, limite di arretramento dal confine di zona tramite le linee di arretramento dell'edificazione;

h) D3 = distanza minima da altri edifici : 10 metri;

i) Distanza minima dalle strade e dalle zone d'acqua : 5 metri;

4) L'individuazione cartografica delle aree di parcheggio pubblico nell'ambito delle zone sottoposte nel P.R.G. ad intervento urbanistico preventivo con comparto CA ha valore indicativo, dovendosi, in dette zone, garantire comunque, per ciascuna destinazione d'uso dei fabbricati in progetto, le quantità minime richieste nelle norme di zona omogenea e dovendosi predisporre la soluzione definitiva dell'assetto urbanistico del comparto in conformità ai progetti planivolumetrici approvati.

5) Le aree di parcheggio pubblico sono inedificabili e non potranno essere occupate da costruzioni permanenti di nessun genere.

6) La realizzazione delle aree di parcheggio dovrà avvenire nel rispetto dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione approvati dal comune e secondo le caratteristiche tecniche descritte nel Regolamento Edilizio comunale o comunque concordate col comune in mancanza di progetti esecutivi specifici.

7) A tal fine, le piazzole di ritorno evidenziate sulle tavole di zonizzazione del P.R.G. quando ricadono nelle zone omogenee F, G ed E sono indicative e potranno essere realizzate anche in difformità rispetto al disegno di dettaglio riportato sulla cartografia di piano purché ciò avvenga su parere conforme della Commissione Edilizia nel rispetto delle caratteristiche altimetriche e storiche dei luoghi eventualmente interessati.

8) Negli interventi di nuova realizzazione di aree da destinare a parcheggio pubblico o di uso pubblico è richiesta, ove fisicamente possibile, la piantumazione delle aree in ragione di una pianta d'alto fusto di specie autoctona ogni 4 posti macchina, sempreché il posizionamento delle alberature in argomento sia fatto in modo da non pregiudicare la corretta circolazione dei veicoli a motore e, ove possibile, avvenga prevedendo uno spazio permeabile adeguato intorno al fusto delle piante messe a dimora.

ART. 15.7 - ZONA PER LA VIABILITÀ E RELATIVE FASCE DI RISPETTO

1) Tale zona coincide con le parti del territorio comunale che, nello stato di fatto e nelle previsioni zonali del P.R.G., sono destinate al recepimento, alla razionalizzazione, al potenziamento e alla nuova realizzazione del sistema stradale pubblico riservato alla circolazione delle persone e delle merci con mezzi omologati ai sensi di legge.

2) In tale zona sono pertanto ammessi tutti gli interventi edificatori e di sistemazione del suolo atti a consentire la manutenzione, la razionalizzazione, la nuova realizzazione delle strade, dei nodi stradali, delle infrastrutture tecnologiche necessarie al corretto esplicarsi della circolazione veicolare e pedonale, nonché la manutenzione e la nuova realizzazione degli impianti tecnologici a rete previa autorizzazione degli uffici competenti in relazione alle diverse categorie di strade e nel rispetto della normativa urbanistica e delle procedure vigenti nel comune ed inoltre:

- la realizzazione di strutture leggere che non comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo ineditato.

Tali interventi dovranno comunque essere preventivamente autorizzati dall'organo competente previa presentazione di atto unilaterale d'obbligo da concordarsi con la PA.

Resta comunque fatta salva la possibilità di cui al comma precedente a riguardo degli interventi già a suo tempo autorizzati da questa amministrazione.

3) In conformità ai disposti di cui all'articolo 3 del D.M. 1/4/1968 N. 1404, del D.L. 30.4.1992 N. 285, del D.P.R. 16.12.1992 N. 495 modificato dal D.P.R. 16.4.1993 N. 147, le strade del P.R.G. sono classificate secondo le categorie evidenziate nella Tav. 6 in scala 1:15.000, alle quali si applicano i limiti minimi di arretramento sottoelencati con le specificazioni, eventualmente più restrittive, contenute nelle norme di zona omogenea ovvero nel Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada :

a) strada extraurbana secondaria esistente di interesse statale (SS. 12) - categoria "B" - limite di arretramento della edificazione minimo = 40 mt. fuori dai centri abitati; limiti di arretramento grafici e norme di zona omogenea del P.R.G. entro i centri abitati;

- b) strade extraurbane secondarie esistenti di interesse provinciale (S.P. 3-18-20-21-36) - categoria "C" - limite di arretramento della edificazione minimo = 30 mt. fuori dai centri abitati; limiti di arretramento grafici e norme di zona omogenea del P.R.G. entro i centri abitati;
- c) strade urbane ed extraurbane esistenti di interesse comunale (Strade comunali) - categoria "F" - limite di arretramento della edificazione minimo = 20 mt. fuori dai centri abitati; limiti di arretramento grafici e norme di zona omogenea del P.R.G. entro i centri abitati;
- d) strade urbane ed extraurbane di progetto di interesse comunale (Strade comunali) - categoria "F" - limite di arretramento della edificazione minimo = 20 mt. fuori dai centri abitati; limiti di arretramento grafici e norme di zona omogenea del P.R.G. entro i centri abitati;
- e) strade urbane ed extraurbane esistenti di interesse comunale (Strade vicinali e vicinali consorziate) - categoria "F" - limite di arretramento della edificazione minimo = 10 mt. fuori dai centri abitati; limiti di arretramento grafici e norme di zona omogenea del P.R.G. entro i centri abitati;
- f) altre strade extraurbane esistenti di servizio ai lotti edificati - categoria "F" - limite di arretramento della edificazione minimo = 10 mt. e/o norme di zona omogenea del P.R.G.;
- g) strade urbane esistenti e di progetto di servizio ai lotti - categoria "F" - limite di arretramento della edificazione minimo = 5 mt. e/o norme di zona omogenea del P.R.G.

Nel caso in cui l'edificazione esistente a lato di strade di categoria D od inferiore, determini un allineamento prevalente (almeno il 51% dei fabbricati), la distanza dei nuovi fabbricati e/o ampliamento di quelli esistenti sarà determinata da tale allineamento, ove a ciò non ostino eventuali indicazioni grafiche di rispetto o le norme di cui all'articolo 45 della L.R. 47/1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

4') Le strade extraurbane secondarie di interesse statale di categoria "B" di cui al punto a) del precedente comma, sono accessibili solo attraverso i nodi indicati sulle tavole del P.R.G. in scala 1:5000 e la eventuale immissione di strade di categoria inferiore dovrà essere sottoposta a preventivo parere favorevole degli uffici competenti dell'Ente proprietario della viabilità primaria in argomento.

5') Le strade extraurbane secondarie di interesse provinciale di categoria "C" di cui al punto b) del precedente comma, sono accessibili dai nodi riportati sulle tavole di zonizzazione del P.R.G. in scala 1:5000 e dagli accessi veicolari esistenti e regolarmente autorizzati prima della data di adozione del presente P.R.G., fatte salve comunque le misure di razionalizzazione degli accessi carrabili esistenti specificatamente indicate sulle tavole di zonizzazione del medesimo P.R.G. Eventuali nuove immissioni sono consentite a distanza di 250 metri rispetto a quelle esistenti solo se regolarmente autorizzate dall'Ente pubblico competente e purché comunque conseguenti ad interventi edificatori inerenti l'utilizzo produttivo agricolo del territorio da attuarsi sempre nel rispetto delle previsioni zonali e normative del P.R.G..

6') Le strade extraurbane di interesse comunale e di categoria "F" di cui al punto d) del precedente terzo comma sono accessibili in qualunque punto dai lotti edificati esistenti alla data di adozione del P.R.G. e dalle nuove costruzioni agricole che verranno autorizzate dal comune nel rispetto delle previsioni zonali e normative del medesimo P.R.G. Anche per queste strade comunali è fatto divieto di aprire nuovi accessi carrabili in curva o in prossimità di curve e nei punti che comunque presentano scarsa visibilità in rapporto alle caratteristiche dei tracciati stradali esistenti e al contesto edificato.

7') Le strade extraurbane di interesse vicinale di categoria "F" di cui al punto e) del precedente terzo comma, sono accessibili in qualunque punto coi limiti e le prescrizioni dettate per le strade di cui al precedente 6' comma;

8') Tutte le altre strade extraurbane di cui al punto f) del precedente terzo comma, se esistenti, sono accessibili dai lotti edificati alla data di adozione del presente P.R.G. e da eventuali lotti interclusi specificatamente individuati nelle tavole di zonizzazione del P.R.G.; se invece sono di progetto, sono accessibili solo dai nodi disegnati sulle tavole di zonizzazione del P.R.G. e dai lotti esistenti o di completamento previsti nel P.R.G. in fregio alla viabilità in argomento purché, in ogni caso, sia

perseguito, previo accordo tra le ragioni confinanti, il criterio dell'accorpamento degli accessi che servono due lotti contigui.

9^y) Tutte le strade urbane di servizio ai lotti edificabili, di cui al precedente terzo comma, sono accessibili in qualunque punto da lotti edificati o edificabili salvaguardando comunque il sistema di mobilità ciclabile e pedonale pubblico o di uso pubblico riportato sulle tavole di zonizzazione del P.R.G.

10^y) Nell'attuazione del P.R.G. dovranno essere modificati o soppressi le immissioni e gli accessi carrabili esistenti che risultano non conformi alle norme e alle indicazioni grafiche del presente P.R.G.

11^y) L'attuazione della Variante n.2/2008 con specifico riferimento al numero d'ordine 27 dovrà avvenire tramite la definizione del coefficiente di amplificazione litologica e per quanto riguarda la microzonazione sismica, alla realizzazione degli approfondimenti di III livello. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla sistemazione delle acque superficiali.

12^y) Le caratteristiche tecniche minime richieste per le diverse categorie di strade di cui al presente articolo sono quelle illustrate nel Nuovo Codice della Strada e nelle circolari illustrative in materia.

13^y) Tra le zone destinate alla viabilità sono comprese anche le fasce di rispetto stradale che vengono a determinarsi in funzione dei limiti di arretramento dell'edificazione individuati con linea a tratteggio sulle tavole di zonizzazione del P.R.G. e che non risultano sottoposte a specifica retinatura di zona omogenea. Le fasce di rispetto stradale coincidono pertanto con le zone omogenee "E" e con le aree agricole comprese tra il ciglio stradale esistente o di progetto e la linea a tratteggio che evidenzia il limite minimo di arretramento della nuova edificazione.

14^y) All'interno delle fasce di rispetto alla viabilità, in tal modo determinate, l'indicazione grafica delle sedi stradali e dei nodi stradali, ha valore di massima fino alla redazione del progetto esecutivo di intervento approvato dal comune e dall'ente pubblico che ne abbia competenza ai sensi di legge. Nell'elaborazione dei progetti esecutivi relativi alla viabilità del P.R.G., dovrà essere tenuto comunque in massimo conto l'esigenza di sviluppare tracciati scorrevoli e sostanzialmente rispettosi delle indicazioni di P.R.G. anche per quanto attiene le sezioni di progetto ed i sistemi di svincolo in corrispondenza degli incroci principali.

15^y) Le fasce di rispetto stradale, relative alle strade esistenti, determinano la distanza minima da osservarsi nella edificazione misurata in proiezione orizzontale a partire dal ciglio della strada; a tale distanza minima va aggiunta la larghezza dovuta alla proiezione di eventuali scarpate o fossi e di fasce di espropriazione risultanti dai progetti approvati; pertanto nessun nuovo edificio può essere costruito in tali aree e quelli esistenti se totalmente demoliti, possono essere eventualmente ricostruiti solo nel rispetto dei limiti di arretramento del PRG.

16^y) In dette fasce e nelle zone agricole normali ad esse adiacenti è invece consentito, a titolo precario e mediante apposita convenzione, la costruzione di stazioni di rifornimento per autoveicoli che dovranno essere realizzati in conformità alle leggi vigenti in materia e ai provvedimenti regionali conseguenti. Ove l'indicazione di stazione di servizio e rifornimento sia specificatamente indicata con apposita simbologia sulle tavole di zonizzazione del P.R.G., la costruzione della stessa può anche avvenire a titolo permanente, fermo restando l'obbligo di richiedere i pareri prescritti per legge e di condizionare la realizzazione a concessione edilizia convenzionata: gli usi ammessi nell'ambito di dette stazioni di rifornimento saranno definiti in sede di convenzione da attuarsi comunque rispettando un Uf di 0,20 mq/mq per gli impianti coperti.

17^y) Le fasce di rispetto relative alla viabilità di progetto indicata sulle tavole di zonizzazione del P.R.G. ed il "corridoio di salvaguardia" infrastrutturale individuato a Farneta di Ricò stabiliscono un vincolo di inedificabilità assoluta delle aree comprese nella fascia e nel "corridoio di salvaguardia".

18^y) Le recinzioni delimitanti aree private poste in fregio alla viabilità esistente e di progetto, in caso di nuova edificazione o di demolizione e ricostruzione di edifici esistenti esterni ai perimetri di centro abitato dovranno rispettare i limiti minimi di arretramento dettati nel Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada (ml. 5 per le strade di tipo A e B; ml. 3 per le altre strade).

Le recinzioni delimitanti aree private poste in fregio alla viabilità esistente e di progetto all'interno dei perimetri di centro abitato potranno invece essere collocate sul confine di proprietà previa specifica autorizzazione del competente organo comunale, fatta salva comunque la facoltà del Comune di richiedere l'arretramento necessario per la realizzazione del sistema dei percorsi ciclopedonali.

In ogni caso le distanze dal confine stradale da rispettare all'interno dei centri abitati nella costruzione o ricostruzione dei muri di cinta di qualsiasi natura o consistenza, non potranno essere inferiori a ml. 2 per le strade di tipo D (Strade urbane di scorrimento).

19') Le strade esistenti in ogni punto del territorio comunale possono subire ampliamenti ed altri interventi tesi ad adeguarle alle caratteristiche minime fissate dal P.R.G.

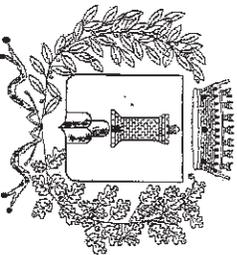
20') Per gli edifici esistenti ricadenti nelle fasce di rispetto stradale del P.R.G. e che non sono sottoposti a specifica retinatura di zona omogenea edificabile, sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di restauro e risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia senza aumento di superficie complessiva semprechè l'edificio oggetto dell'istanza di concessione o autorizzazione non costituisca grave intralcio alla sicurezza della circolazione o ostacolo per la realizzazione dei programmi d'intervento sulla rete viabilistica previsti dagli enti pubblici nel periodo di validità del P.R.G..

21') Interventi su edifici esistenti che comportino sopraelevazioni, incremento di volume utile e/o superficie complessiva, cambi di destinazione delle superfici edificate alla data di adozione del presente P.R.G., nonché demolizioni e ricostruzioni, possono parimenti essere consentiti, ad insindacabile giudizio dell'organo comunale competente su parere favorevole della Commissione Edilizia, a condizione che:

- a - i progetti d'intervento non comportino una riduzione della distanza dell'edificio esistente rispetto al ciglio stradale;
- b - non vengano a determinarsi presupposti di grave intralcio alla sicurezza della circolazione e di ostacolo ai programmi d'intervento previsti dall'ente pubblico nel periodo di validità del P.R.G.;
- c - l'entità degli ampliamenti e delle sopraelevazioni per gli edifici extragricoli non comporti incrementi superiori al 20% rispetto alla quantità di volume utile e/o superficie complessiva esistente con possibilità tuttavia di costruire almeno un alloggio minimo funzionale di 150 mq di SC per ogni lotto edificato e fermo restando che non può essere ridotta la distanza esistente rispetto all'allineamento verso il ciglio stradale rilevabile nello stato di fatto;
- d - gli ampliamenti e le sopraelevazioni degli edifici agricoli funzionali all'attività produttiva avvengono nel rispetto delle norme proprie della zona agricola e siano localizzati in modo da non ridurre la distanza del fabbricato dal ciglio stradale;
- e - nel caso di demolizione totale e ricostruzione, il nuovo edificio sorga nel rispetto dei limiti di arretramento del P.R.G..

ART. 15.8 - ZONA "G6" PER SERVIZI ED ATTREZZATURE SPORTIVE A SVILUPPO ESTENSIVO DI LIVELLO COMUNALE

1') Tale zona corrisponde alle parti del territorio comunale dove potranno essere insediati impianti sportivi pubblici gestiti dall'Amministrazione Comunale o mediante apposite convenzioni da associazioni e/o da società sportive. In tali zone potranno essere insediati impianti sportivi privati aperti anche all'uso pubblico secondo apposita convenzione da stipularsi al momento dell'attuazione mediante piano particolareggiato. L'Amministrazione Comunale potrà acquisire la disponibilità dei terreni per la realizzazione delle attrezzature sportive anche mediante accordi con privati per la cessione fuori comparto di aree per l'urbanizzazione secondaria. Con apposite convenzioni sarà possibile disciplinare anche la realizzazione, in tutto o in parte, a cura e spese degli stessi privati di dette attrezzature. L'attuazione di tali zone dovrà avvenire attraverso apposito piano particolareggiato. Gli impianti sportivi potranno essere di tipo coperto o scoperto ma saranno precipuamente caratterizzati dallo sviluppo estensivo, connesso con la particolarità dell'attività svolta, che renderebbe peraltro sconsigliabile la loro collocazione nelle vicinanze del centro abitato (Poligono per il tiro sportivo, campo per il tiro con l'arco, aree verdi attrezzate per attività ludico-sportiva ed il relax.



COMUNE DI SERRAMAZZONI

(Provincia di Modena)

SERVIZIO URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA E PATRIMONIO

Piazza Torquato Tasso, n. 7 - 41028
Telefax automatico 0536 / 95.46.65

SERRAMAZZONI (MO) - Tel. 0536 / 95.22.02 - 95.21.99
E-MAIL ufficio.tecnico@comune.serramazzoni.mo.it

Serramazzoni, il 20 Settembre 2012

AI
COMMISSARIO STRAORDINARIO
- sede -

OGGETTO: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2012-2014 ai sensi della Legge n. 133/2008. Relazione tecnica e perizia di stima degli immobili.

RELAZIONE TECNICA

Il D.L. n. 112 in data 25/06/2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 147 in data 25/06/2008, all'art. 58, convertito nella legge 133/2008 avente per oggetto "ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", stabilisce che: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comune e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio" L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la destinazione classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni..".

L'Amministrazione Comunale, per potere finanziare interventi necessari ha l'esigenza di procedere all'alienazione di immobili di proprietà.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 19/04/2012 avente ad oggetto: "Piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazioni con Legge n. 133/2008", è stato adottato il Piano relativo ai beni di proprietà dell'Amministrazione relativa al periodo 2012-2013-2104.

Essendo stato incaricato dal Commissario Straordinario di eseguire una ricognizione sulle capacità operative del Servizio e sulla consistenza dei beni immobili di proprietà del Comune al fine di accertare, in riferimento al mercato immobiliare, la congruità del Piano delle alienazioni approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 19/04/2012, il sottoscritto Responsabile del Servizio ritiene di evidenziare quanto segue:

- a causa della attuale situazione del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Patrimonio, non è possibile conseguire nell'immediato le entrate derivanti da alienazioni patrimoniali programmate in precedenza;
- la crisi in atto nel settore dell'edilizia e del mercato immobiliare contribuisce alla svalutazione degli immobili che, al momento, presentano valori di mercato nettamente inferiori a quelli registrati negli anni precedenti;
- la situazione particolare di Serramazzoni vede la presenza di un consistente numero di seconde case possedute da privati che, di fatto, fanno concorrenza al Comune per le vendite immobiliari da realizzare;

- si registra inoltre un consistente numero di aree edificabili nella disponibilità di privati che, data la fase di stagnazione dell'edilizia, determina uno scarso interesse degli investitori per le aree edificabili possedute dal Comune;
 - per salvaguardare gli interessi dell'Ente, non si ritiene opportuno procedere nel triennio alla dismissione e vendita di una parte rilevante del patrimonio immobiliare disponibile, nelle attuali condizioni di mercato sfavorevoli, per non limitare la possibilità di conseguire maggiori entrate negli anni futuri;
 - qualora nei prossimi mesi o nei prossimi anni si dovesse verificare, come auspicabile, la ripresa del mercato immobiliare, sarà possibile aggiornare il Piano delle alienazioni per conseguire gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.
- Ciò premesso, sulla base delle considerazioni sopra esposte, si ritiene che il Piano precedentemente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 19/04/2012 non risulti più congruo. Si propone pertanto di aggiornare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2012-2014 relativamente all'indicazione dei beni oggetto di alienazione, alla loro stima e all'anno di presunta vendita.
- Il Piano delle alienazioni aggiornato risulta di facile consultazione in quanto ricomprende solamente n. 2 immobili.
- Per quanto riguarda la cronologia delle alienazioni si ritiene di proporre:
- nell'anno 2012 di non effettuare alienazioni per impossibilità materiale a operare dell'Ufficio Patrimonio comunale, ricompreso nel Servizio Urbanistica – Edilizia Privata;
 - nell'anno 2013 di procedere alla alienazione dello stabile dell'ex scuola elementare in Frazione di Ligorzano;
 - nell'anno 2014 di procedere alla alienazione dell'edificio in Frazione di Montagnana (ex scuola elementare – ex ufficio postale – ex sede del Circolo Giardini) in modo da potere attuare l'intervento di ricostruzione del muro di recinzione e sostegno sulla Strada Provinciale n. 3 Giardini in accordo con la Provincia di Modena, in modo da porre in vendita l'immobile in condizioni più appetibili di ora (situazione di mercato degrado).
- Oltre agli edifici di cui sopra non si ritiene di proporre altri immobili di proprietà dell'Ente, non funzionali all'esercizio delle funzioni istituzionali, da valorizzazione e dismettere nel triennio 2012-2014.

STIMA DEI BENI

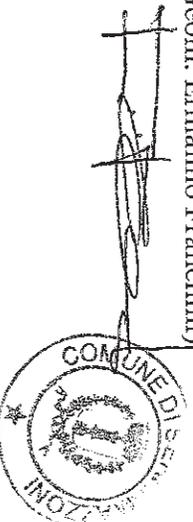
Il sottoscritto Geom. Ermanno Franchini, Responsabile del Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Patrimonio del Comune di Serramazzone, a seguito dell'incarico ricevuto dal Commissario Straordinario di redigere perizia di stima degli immobili da inserire nel Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni patrimoniali – triennio 2012-2014, ritiene di indicare i seguenti valori di mercato degli immobili stimati:

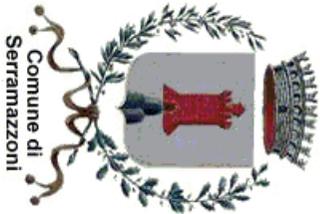
- 2) Edificio in Frazione di Montagnana (ex scuola elementare), Via Giardini Nord, catastalmente individuato al Foglio 10 mappale 1, Destinazione Urbanistica: B3- Residenziale edificata a bassa densità fondiaria, Valore stimato €. 100.000,00 (centomila/00). Prevista alienazione anno 2014.

La determinazione del più probabile valore di mercato degli immobili è avvenuta mediante stima sintetico-comparativa paragonando gli immobili oggetto di stima ad altri con caratteristiche similari che sono stati oggetto di compravendita in epoca recente.

Serramazzone, lì 20 Settembre 2012

IL RESP. SERVIZIO URBANISTICA -
EDILIZIA PRIVATA - PATRIMONIO
(Geom. Ermanno Franchini)





COMUNE DI SERRAMAZZONI

(Provincia di Modena)

Piazza Torquato Tasso, n. 7 - 41028 SERRAMAZZONI (MO) - Tel: 0536 / 95.22.02 - 95.21.99
Telefax automatico 0536 / 95.46.65 E-MAIL ing.mocella@comune.serramazzoni.mo.it

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5



Foto 6



Foto 7



Foto 8



Foto 9



Foto 11



Foto 10



Foto 13



Foto 12



Foto 15



Foto 14



Foto 17



Foto 16



Foto 18



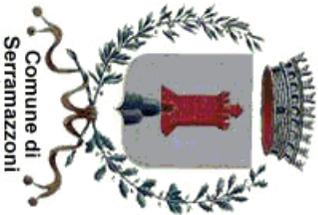
Foto 19



Foto 20



Foto 21



COMUNE DI SERRAMAZZONI

(Provincia di Modena)

Piazza Torquato Tasso, n. 7 - 41028 SERRAMAZZONI (MO) -
Tel. 0536 / 95.22.02 - 95.21.99 Telefax automatico 0536 / 95.46.65

RIPRISTINO AREA DI SOSTA E MURO DI SOTEGNO NEL CENTRO ABITATO DI MONTAGNANA ADIACENTE A EX SCUOLA DI MONTAGNANA

Con la presente si vuole mettere a conoscenza gli eventuali possibili offerenti che l'ente ha già stanziato una somma di € 20.000,00 per il ripristino dell'area di sosta e muro di sostegno in adiacenza all'edificio da alienare denominato Ex scuola di Montagna.

Il Comune ha approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 01/08/2013 il progetto di ricostruzione del muro per non pregiudicare la stabilità della sede stradale e per riaprire al pubblico l'area di sosta, prevedendo i seguenti interventi:

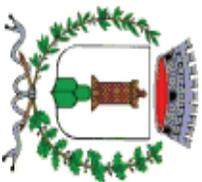
- 1- demolizione delle parti di muro rimaste;
- 2- posa della gabbionata;
- 3- formazione di cunetta alla francese e posa di rubo di drenaggio;
- 4- montaggio di barriera guard-rail con parapetto anticaduta;
- 5- posa di bynder e conglomerato bituminoso a completamento della pavimentazione del parcheggio;

Si allegano per una miglior comprensione la delibera di giunta comunale che approva il progetto e le tavole di progetto .

COMUNE DI SERRAMAZZONI

PROVINCIA DI MODENA

C O P I A



<input checked="" type="checkbox"/>	Comunicata ai Capigruppo Consiliari il 08/08/2013 Nr. Prot. 8213
<input checked="" type="checkbox"/>	Affissa all'Albo Pretorio il 08/08/2013
<input type="checkbox"/>	Allegati presenti

**LAVORI DI RIFACIMENTO DI MURO DI SOSTEGNO
NELL'ABITATO DI MONTAGNANA. APPROVAZIONE
PROGETTO - PREVENTIVO DETTAGLIATO
DELL'INTERVENTO.**

<i>Nr. Progr.</i>	24
<i>Data</i>	01/08/2013
<i>Seduta NR.</i>	6
<i>Cod. Ente:</i>	CO-36042/L

L'anno DUEMILTATREDICI questo giorno UNO del mese di AGOSTO alle ore 18:15 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
RUBBIANI ROBERTO	SINDACO	S
MERCIADRI FABIO	VICESINDACO	S
CONVENUTI ANDREA	ASSESSORE	S
VENTURELLI MARIA CHIARA	ASSESSORE	S
GIANAROLI SIMONE GABRIELE	ASSESSORE	S
TOTALE Presenti: 5		TOTALE Assenti: 0

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, il Dr. GIAMPAOLO GIOVANELLI.

In qualità di SINDACO, il Dr. ROBERTO RUBBIANI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:
LAVORI DI RIFACIMENTO DI MURO DI SOSTEGNO NELL'ABITATO DI MONTAGNANA.
APPROVAZIONE PROGETTO - PREVENTIVO DETTAGLIATO DELL'INTERVENTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che nel pomeriggio del giorno 3/8/2010 è avvenuto un dissesto nel centro frazionale di Montagnana a lato della Strada Provinciale n. 3 "Giardini" in corrispondenza dell'area cortiliva della ex scuola elementare e dell'Ufficio Postale (civico 9349 di Via Giardini Nord);
- che il dissesto ha interessato il vecchio muro di sostegno presente che è crollato all'interno dell'area cortiliva comunale (mappali 1 e 360 del Foglio 10) posta ad un livello più basso;
- che nel crollo, oltre ad un contenitore per la raccolta differenziata dei rifiuti, è rimasto coinvolto un veicolo in sosta che fortunatamente non ha subito danni significativi;
- che nella stessa serata i Cantonieri Provinciali hanno provveduto a posizionare tempestivamente alcune transenne e fettucce segnaletiche per indicare ai veicoli in transito la presenza del pericolo;
- che nei giorni successivi l'area interessata dal dissesto è stata recintata dagli addetti ai servizi manutentivi comunali che hanno provveduto a realizzare anche un piccolo cordolo in conglomerato bituminoso a lato della sede stradale per limitare lo scolo di acque nell'area in dissesto;
- che risulta completamente crollata la parte in elevazione del muro di sostegno e l' area di sosta a lato della S.P. 3 "Giardini" risulta inagibile essendo venuto meno il manufatto di sostegno;
- che con lettera Prot. N. 6629 del 13/06/2011 è stato richiesto alla Provincia di Modena, Ente proprietario della confinante Strada Provinciale N. 3 "Giardini", un intervento di ricostruzione del muro di sostegno sottostrada crollato esprimendo la disponibilità dell'Ente, qualora non fosse possibile un intervento a totale carico della Provincia, a partecipare al finanziamento dell'opera nei limiti delle disponibilità di bilancio;
- che con nota Prot. n. 2203 del 25/02/2013 è stato sollecitato il riscontro da parte della Provincia alla precedente richiesta Prot. N. 6629 del 13/06/2011 rimasta inevasa, richiedendo un incontro al riguardo;
- che in data 16/04/2013 è avvenuto un incontro con l'Assessore alle Infrastrutture e sviluppo delle città e del territorio della Provincia di Modena e con il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici della Provincia, nel corso del quale la Provincia ha escluso la propria disponibilità a realizzare l'intervento pur non escludendo la possibilità di partecipare economicamente, in parte, alle opere che verranno realizzate dal Comune;
- che nell'incontro di cui sopra la Provincia ha precisato che, per poter decidere in merito alla eventuale partecipazione alla spesa, era necessario che il Comune trasmettesse quantomeno il progetto preliminare dell'intervento;

- che con lettera Prot. N. 5341 del 24/05/2013 indirizzata al Responsabile dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e all'Assessore alle Infrastrutture e sviluppo delle città e del territorio della Provincia di Modena, è stato trasmesso il progetto preliminare dei lavori di ripristino dell'area di sosta e di ricostruzione del muro sottostrada in oggetto con richiesta di compartecipazione della Provincia di Modena alla spesa stimata di €. 20.000,00;

- che la Cittadinanza ha ripetutamente segnalato il disagio causato dall'inagibilità dell'area di sosta utile per la fermata del trasporto pubblico, per il conferimento di rsu nella batteria di cassonetti della raccolta differenziata e per i clienti del vicino ristorante, richiedendo il ripristino dell'area anche a salvaguardia del decoro e dell'igiene visto lo stato in cui versa l'area di proprietà comunale sottostrada interessata dal dissesto;

- che l'Ufficio Tecnico comunale ha effettuato i necessari rilievi per programmare l'intervento di ricostruzione del muro di sostegno e per il ripristino dell'area di sosta a lato della Strada Provinciale n. 3 "Giardini";

Visto il progetto – preventivo dettagliato dei lavori di ripristino area di sosta e muro di sostegno nel centro abitato di Montagnana predisposto dal Geom. Daniele Gorrieri dell'Ufficio Tecnico comunale, comprendente i seguenti elaborati:

- Tavola 1 – Planimetria di progetto;
 - Tavola 2 – Sezione stato di fatto - progetto;
 - Relazione tecnica;
 - Quadro economico riepilogativo;
 - Computo metrico estimativo;
 - Documentazione fotografica;
- e che presenta il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELL'INTERVENTO

Importo lavori e forniture a base di appalto	€	15.460,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'ANM.NE PER:		
- I.V.A. al 21% su opere e forniture	€	3.246,60
- Incentivo di progettazione U.T.C. (2%)	€	309,20
- Imprevisti e arrotondamento	€	984,20
=====		
TOTALE IMPORTO PROGETTO - SPESA PREVISTA	€	20.000,00;

Rilevata l'urgenza, l'indifferibilità e la pubblica utilità dei lavori di ricostruzione del muro ed il ripristino dell'area di sosta;

Ritenuto di attuare l'intervento nell'immediato con i soli fondi del Comune di Serramazzoni e riservandosi di deliberare in merito all'eventuale introito della partecipazione economica della Provincia di Modena solamente ad avvenuto accertamento della potenziale entrata;

Dato atto che la spesa prevista di €. 20.000,00 può trovare imputazione al Cap. 8010 "Manutenzione e messa a norma edifici e beni patrimoniali diversi", presentante sufficiente disponibilità;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce";

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, dai Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di approvare il progetto – preventivo dettagliato dei lavori di ripristino area di sosta e muro di sostegno nel centro abitato di Montagnana predisposto dal Geom. Daniele Gorrieri dell'Ufficio Tecnico comunale, comprendente i seguenti elaborati:

- Tavola 1 – Planimetria di progetto;
- Tavola 2 – Sezione stato di fatto - progetto;
- Relazione tecnica;
- Quadro economico riepilogativo;
- Computo metrico estimativo;
- Documentazione fotografica;

e presentante il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELL'INTERVENTO

Importo lavori e forniture a base di appalto	€	15.460,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE PER:		
- I.V.A. al 21% su opere e forniture	€	3.246,60
- Incentivo di progettazione U.T.C. (2%)	€	309,20
- Imprevisti e arrotondamento	€	984,20
=====		
TOTALE IMPORTO PROGETTO - SPESA PREVISTA	€	20.000,00.

2) Di imputare la spesa prevista di €. 20.000,00 al Cap. 8010 "Manutenzione e messa a norma edifici e beni patrimoniali diversi".

3) Di assegnare la somma di €. 20.000,00 di cui sopra al Responsabile del Servizio Tecnico LL.PP. per tutti i provvedimenti gestionali conseguenti.

4) Di procurare all'appalto delle opere mediante cottimo fiduciario nel rispetto del "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163,

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 24 DEL 01/08/2013

e s.m.i., del relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. e del Regolamento comunale dei lavori, servizi e forniture in economia.

5) Di nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Geom. Ermanno Franchini dell'Ufficio Tecnico Comunale.

6) Di attuare l'intervento nell'immediato con i soli fondi del Comune di Serramazzoni, riservandosi di deliberare in merito all' introito della eventuale partecipazione economica della Provincia di Modena solamente ad avvenuta concessione del finanziamento.

Inoltre, stante l'urgenza dell'intervento, con successiva separata ed unanime votazione,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico n. 267 del 18/8/2000. _

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 24 DEL 01/08/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F. TO DR. RUBBIANI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **08/08/2013** al **23/08/2013**, come previsto dall'art.32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n.69 e ai sensi dell'art.124 1° comma T.U. D.Lgs.267/2000.
Contestualmente alla pubblicazione è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art.125 del D.L.gs.267/2000.

Serramazzoni, lì 08/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale.

Serramazzoni, lì 08/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

È stata pubblicata nei termini sopraindicati.

È divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D L.gs. 267//2000 dal 19/08/2013.

Addi, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale.

Serramazzoni, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. GIOVANELLI GIAMPAOLO

COMUNE DI SERRAMAZZONI
PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero Proposta **26** del **18/07/2013**

Numero Delibera **24** del **01/08/2013**

Settore/Servizio: **SERVIZIO TECNICO LAVORI PUBBLICI /**

OGGETTO

LAVORI DI RIFACIMENTO DI MURO DI SOSTEGNO NELL'ABITATO DI MONTAGNANA. APPROVAZIONE PROGETTO - PREVENTIVO DETTAGLIATO DELL'INTERVENTO.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data **29/07/2013**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to FRANCHINI ERMANNNO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

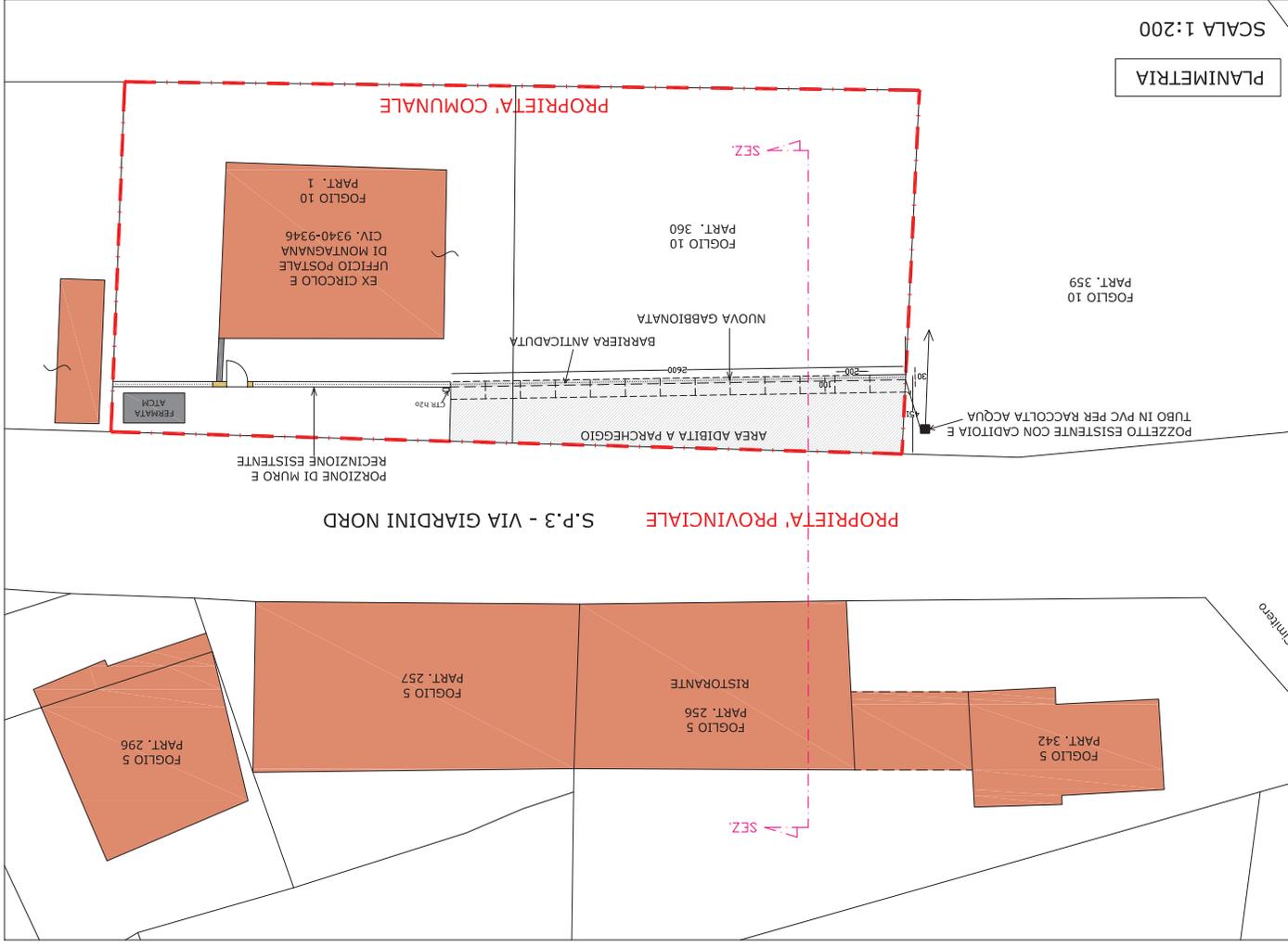
FAVOREVOLE

I PROVVEDIMENTI GESTIONALI CONSEGUENTI POTRANNO ESSERE ADOTTATI A CONDIZIONE CHE SI ACCERTINO LE ENTRATE NECESSARIE ALLA COPERTURA DEL FINANZIAMENTO DEI LAVORI.

Data **29/07/2013**

NITA' DI PROGETTO PROGRAMMAZIONE FINA
F.to dott. COVILI FABRIZIO

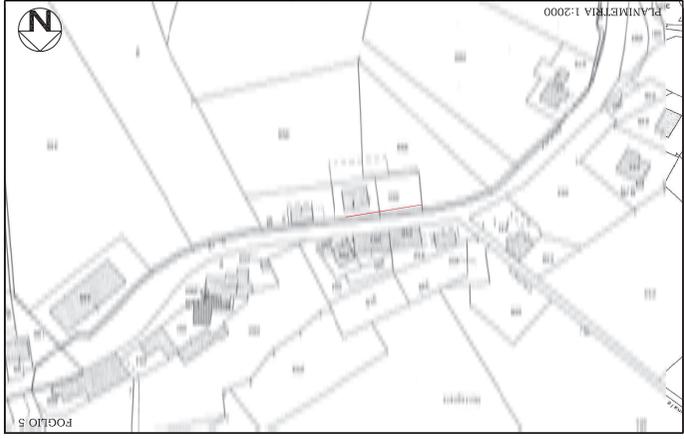
PLANIMETRIA
SCALA 1:200



PLANIMETRIA DI PROGETTO

IL TECNICO
DATA 24 MAGGIO 2013
SCALA 1:50 - 1:200
IL RESP. DEL SERVIZIO

DATI CATASTALI:
FOGLIO N. 10
MAPPALE N. 360



PROGETTO PRELIMINARE LAVORI DI RIPRISTINO AREA DI SOSTA E MURQ
DI SOSTEGNO NEL CENTRO ABITATO DI MONTAGNANA.
LOCALITA': MONTAGNANA DI SERRAMAZZONI, VIA GIARDINI NORD.

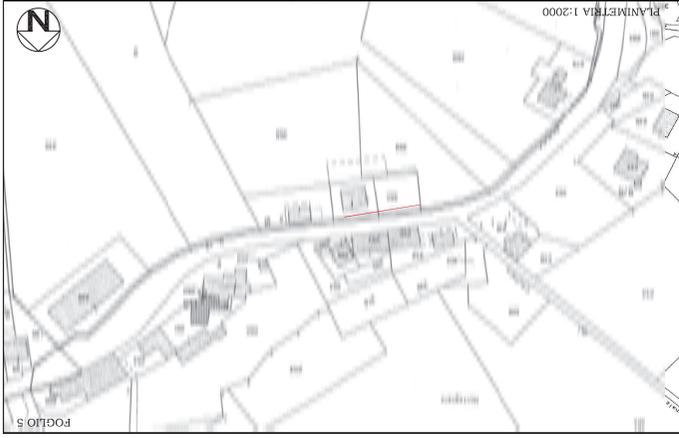
COMUNE DI SERRAMAZZONI
Ufficio Tecnico - Lavori Pubblici
Ufficio di Urbanistica



SEZIONE STATO DI FATTO - PROGETTO

FOGLIO N. 10
MAPPALE N. 360

DATI CATASTALI:

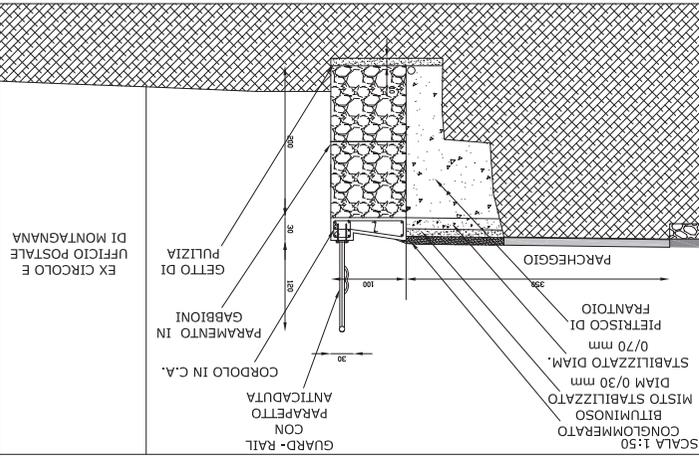
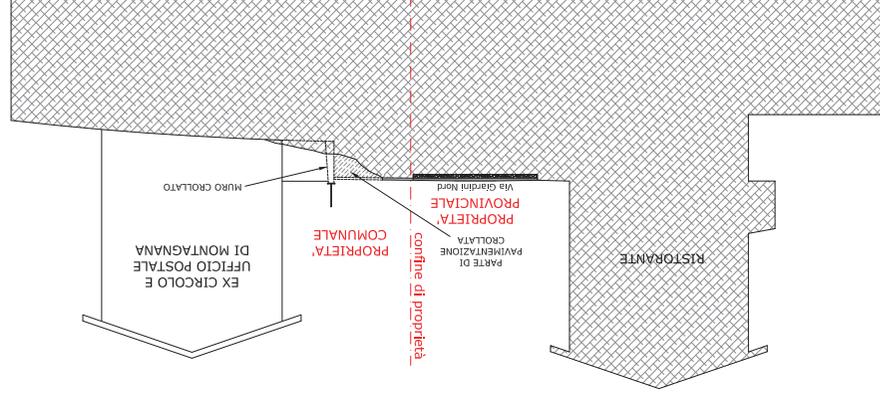


LOCALITA': MONTAGNANA DI SERRAZZONI, VIA GIARDINI NORD.

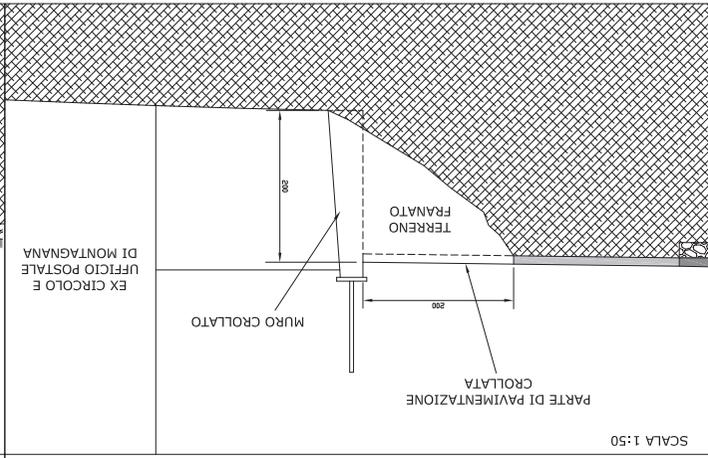
PROGETTO PRELIMINARE LAVORI DI RIPRISTINO AREA DI SOSTA E MURO DI SOSTEGNO NEL CENTRO ABITATO DI MONTAGNANA.



SEZIONE
SCALA 1:200



DETTAGLIO SEZIONE IN PROGETTO



DETTAGLIO SEZIONE ESISTENTE

SCALA 1:50



Regione Emilia-Romagna

SISTEMA DI
CERTIFICAZIONE
ENERGETICA

RILASCIATO IL 24/01/2014

VALIDO FINO AL 24/01/2024

DATI DELL'IMMOBILE

- » Comune: F357 SERRAMAZZONI (MO)
- » Indirizzo: VIA GIARDINI NORD N.9340
- » Piano-Interno: s1-t-1
- » Foglio-Particella-Sub: (10-1-3)
- » Proprietario: COMUNE DI SERRAMAZZONI
- » Destinazione d'uso: E4 - Edifici adibiti a cinema e teatri, sale di riunione per congressi e assimilabili

DATI GENERALI

- » Zona Climatica: F
- » Gradi Giorno: 3314,00
- » Volume lordo riscaldato: 443,00 m³
- » Superficie utile riscaldata: 121,40 m²
- » Superficie disperdente: 382,37 m²
- » Rapporto SV: 0,86

CLASSE ENERGETICA



INDICI DI PRESTAZIONE ENERGETICA

INDICE	VALORE (kWh/m ³ /anno)	LIMITE (kWh/m ³ /anno)
TOTALE (EP _{inv} + EP _{est} + EP _{acc} + EP _{ill})	EP _{tot} 104,20	EP _{tot-lim} 28,24
CLIMATIZZAZIONE INVERNALE	EP _{inv} 104,20	EP _{inv-lim} 28,24
PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA	EP _{acc} 0,00	EP _{acc-lim} 0,00
CLIMATIZZAZIONE ESTIVA (non calcolata)	EP _{est} 0,00	EP _{est-lim} 0,00
ILLUMINAZIONE (non calcolata)	EP _{ill} 0,00	EP _{ill-lim} 0,00

EVENTUALI INTERVENTI MIGLIORATIVI DEL SISTEMA EDIFICIO/IMPIANTI

TIPO INTERVENTI	STIMA RITORNO INVESTIMENTO (ANNI)	ENERGIA PRIMARIA RISPARMIATA (kWh/m ³ /anno)	EMISSIONI CO2 RISPARMIATE (kg/anno)
Nessuno			

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

N°06843-010399-2014

SOGGETTO CERTIFICATORE

06843 GEOM. GORRIERI DANIELE

Timbro e Firma



TECNICI PREPOSTI

06843 GEOM. DANIELE GORRIERI

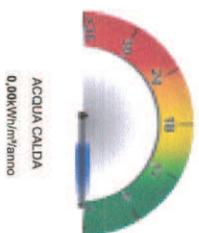
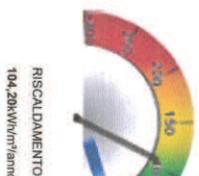
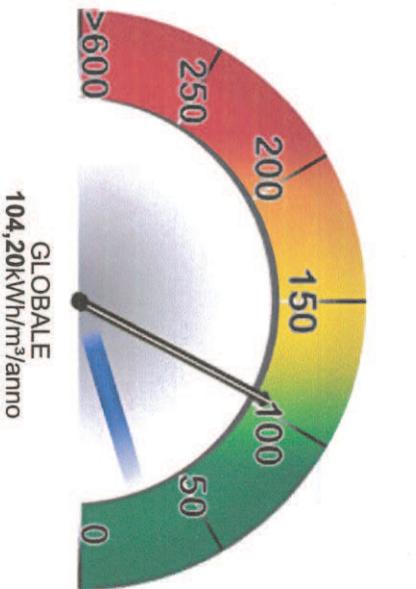
Timbro e Firma



Con la sottoscrizione del presente Attestato, il Soggetto Certificatore assume le responsabilità di legge in relazione all'adempimento del presente attestato ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 10 del 17/03/1976, in materia di certificazione energetica degli edifici, e all'art. 10 della Legge n. 10 del 17/03/1976, in materia di certificazione energetica degli edifici, e all'art. 10 della Legge n. 10 del 17/03/1976, in materia di certificazione energetica degli edifici, e all'art. 10 della Legge n. 10 del 17/03/1976, in materia di certificazione energetica degli edifici.

Con la sottoscrizione del presente Attestato, il Tecnico Preposto alla determinazione della prestazione energetica assume le responsabilità di legge in relazione all'adempimento del presente attestato ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 10 del 17/03/1976, in materia di certificazione energetica degli edifici, e all'art. 10 della Legge n. 10 del 17/03/1976, in materia di certificazione energetica degli edifici, e all'art. 10 della Legge n. 10 del 17/03/1976, in materia di certificazione energetica degli edifici.

GRAFICO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE GLOBALE E PARZIALI



104,20 kWh/m²/anno

GLOBALE

250
200
150
100
50
0
≥600

RILASCIATO IL 24/01/2014

VALIDO FINO AL 24/01/2024

DATI DI BASE

- » Metodologia di Calcolo Utilizzata: Metodologia di calcolo da rilievo sull'edificio esistente (mediante procedure di rilievo e diagnostiche sull'edificio (all. 8 punto 2.2 lett. a e 3.2 lett. a))
- » Origine Dati: Rilievo in sito
- » Software di calcolo utilizzato: Namrial Termo V 2(26/07/2012) N. 29

FABBISOGNI SPECIFICI DI ENERGIA

- » Involucro Edilizio (reg. Inv.): 35108,85 kWh/anno
- » Involucro Edilizio (reg. Est.): 0,00 kWh/anno
- » Classe di Prestazione Involucro Edilizio: 0,00 kWh/ m²/anno Classe non determinabile
- » Contributo Energetico Specifico da Fonti Rinnovabili: 0,00 kWh/anno
- » Produzione di Acs: 0,00 kWh/anno

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL SISTEMA EDIFICIO/IMPIANTI

- » Tipologia Edilizia: Ex edificio scolastico
- » Caratteristiche Involucro Edilizio: Muratura portante
- Chiusure verticali opache: Muratura in mattoni pieni o semipieni / 1,73 W/m²K - Media 1,78 W/m²K
- Chiusure di copertura opache: Solai in laterocemento / 2,07 W/m²K - Media 2,07 W/m²K
- Chiusure di basamento: Solai in laterocemento / 1,00 W/m²K - Media 1,00 W/m²K
- Chiusure trasparenti: Legno+ vetrosingolo / 4,49 W/m²K - Media 4,55 W/m²K
- » Sistema di controllo e regolazione (BACS): Nessuno
- » Sistema edificio/impianti (Invernale): Caldaia tipo B ** o inferiore - Gas metano - 25,80 kW Rendimento: 0,87 D: Impianto autonomo a collettori o ad anello R: On/Off E: Ventilconvettori
- » Altri Dispositivi e Usi Energetici: Nessuno

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

N°06843-010399-2014

SOGETTO CERTIFICATORE
06843 GEOM. GORRIERI DANIELE

Gimbro e Firmato

(1) Con la sottoscrizione del presente Attestato, il Soggetto Certificatore assume le responsabilità di cui è titolare, in merito alla conformità del presente attestato alle disposizioni vigenti in materia di certificazione energetica degli edifici.

- asserezzazione dei dati di propria competenza riportati nel presente attestato
- dichiarazione della esistenza delle condizioni di indipendenza e imparzialità di giudizio



Regione Emilia-Romagna

SISTEMA DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

RILASCIATO IL 24/01/2014

VALIDO FINO AL 24/01/2024

DATI DELL'IMMOBILE

- » Comune: F357 SERRAMAZZONI (MO)
- » Indirizzo: VIA GIARDINI NORD N.9346
- » Piano-Interno: T
- » Foglio-Particella-Sub: (10-1-2)
- » Proprietario: COMUNE DI SERRAMAZZONI
- » Destinazione d'uso: E2 - Edifici adibiti a uffici e assimilabili

DATI GENERALI

- » Zona Climatica: F
- » Gradi Giorno: 3314,00
- » Volume lordo riscaldato: 197,96 m³
- » Superficie utile riscaldata: 44,70 m²
- » Superficie disperdente: 150,55 m²
- » Rapporto S/V: 0,76

CLASSE ENERGETICA



INDICI DI PRESTAZIONE ENERGETICA

INDICE	VALORE (kWh/m ³ /anno)	LIMITE (kWh/m ³ /anno)
TOTALE (EP _{nv} + EP _{est} + EP _{asc} + EP _a)	101,48	EP _{tot,lim} 28,54
CLIMATIZZAZIONE INVERNALE	EP _{nv} 101,48	EP _{nv,lim} 28,24
PRODUZIONE ACQUA CALDA SANITARIA	EP _{asc} 0,00	EP _{asc,lim} 0,30
CLIMATIZZAZIONE ESTIVA (non calcolata)	EP _{est} 0,00	EP _{est,lim} 0,00
ILLUMINAZIONE (non calcolata)	EP _{ill} 0,00	EP _{ill,lim} 0,00

EVENTUALI INTERVENTI MIGLIORATIVI DEL SISTEMA EDIFICIO/IMPIANTI

TIPO INTERVENTI	STIMA RITORNO INVESTIMENTO (ANNI)	ENERGIA PRIMARIA RISPARMIATA (kWh/m ³ /anno)	EMISSIONI CO2 RISPARMIATE (Kg/anno)
Nessuno	-	-	-

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA



N°06843-010395-2014

SOGGETTO CERTIFICATORE

06843 GEOM. GORRIERI DANIELE

Timbro e Firma



TECNICI PREPOSTI

06843 GEOM. DANIELE GORRIERI

Timbro e Firma



(1) Con la sottoscrizione della presente Attestazione il Soggetto Certificatore assume la responsabilità di legge in relazione alla conformità del presente Attestato. Il Soggetto Certificatore assume la responsabilità di legge in relazione alla dichiarazione dei dati di propria competenza riportati nel presente Attestato.

(2) Con la sottoscrizione del presente Attestato, i Tecnici preposti alla determinazione della prestazione energetica assumono la responsabilità di legge in relazione alla dichiarazione della esistenza delle condizioni di indipendenza e imparzialità di giudizio.

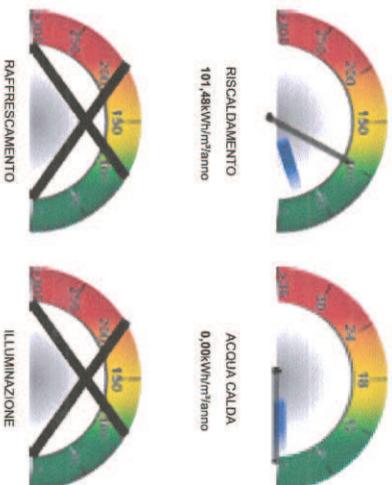
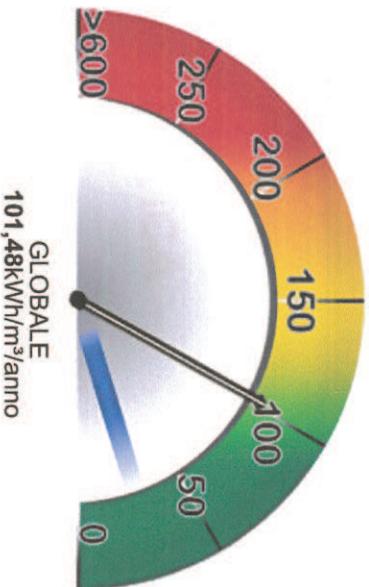


Regione Emilia-Romagna

SISTEMA DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA

GRAFICO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE GLOBALE E PARZIALI

RILASCIATO IL 24/01/2014
VALIDO FINO AL 24/01/2024



DATI DI BASE

- » **Metodologia di Calcolo Utilizzata:** Metodologia di calcolo da rilievo sull'edificio esistente (mediante procedure di rilievo e diagnostiche sull'edificio (all. 8 punto 2.2 lett. a e 3.2 lett. a))
- » **Origine Dati:** Rilievo in sito
- » **Software di calcolo utilizzato:** Namirial Termo V 2(26/07/2012) N. 29

FABBISOGNI SPECIFICI DI ENERGIA

- » **Involucro Edilizio (reg. Inv.):** 14598,84 kWh/anno
- » **Involucro Edilizio (reg. Est.):** 222,48 kWh/anno
- » **Classe di Prestazione Involucro Edilizio:** 4,98 kWh/ m²/anno Classe I - Prestazioni Ottime
- » **Contributo Energetico Specifico da Fonti Rinnovabili:** 0,00 kWh/anno
- » **Produzione di Accs:** 0,00 kWh/anno

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL SISTEMA EDIFICIO/IMPIANTI

- » **Tipologia Edilizia:** Ex edificio scolastico
- » **Caratteristiche Involucro Edilizio:** Muratura portante
 - **Chiusure verticali opache:** Muratura in mattoni pieni o semipieni / 1,61 W/m²K - Media 1,83 W/m²K
 - **Chiusure di copertura opache:** Solaio in laterocemento / 1,00 W/m²K - Media W/m²K
 - **Chiusure di basamento:** Solaio in laterocemento / 1,00 W/m²K - Media 1,00 W/m²K
 - **Chiusure trasparenti:** Legno+ vetrosingolo / 4,38 W/m²K - Media 4,45 W/m²K
- » **Sistema di controllo e regolazione (BACS):** Nessuno
- » **Sistema edifici/Impianti (Invernale):** Caldaia tipo G *** - Gas metano - 5,40 kW Rendimento: 0,86 D: Impianto autonomo monoblocco R: On/Off E: Termocovertori
- » **Altri Dispositivi e Usi Energetici:** Nessuno

ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

N°06843-010395-2014



SOGGETTO CERTIFICATORE

06843 GEOM. GORRIERI DANIELE



Timbro e Firma

(1) Con la sottoscrizione del presente Attestato, il Soggetto Certificatore assume le responsabilità quanto concerne:
 - conformità del presente attestato alle disposizioni vigenti in materia di certificazione;
 - asservazione dei dati di propria competenza riportati nel presente attestato;
 - dichiarazione della sussistenza delle condizioni di indipendenza e imparzialità di giudizio.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO A REGOLA D'ARTE

Art. 9, legge n. 46 del 5 marzo 1990

N° 001008 Del 11/03/2008

Io sottoscritto Orsi Fabrizio dipendente dell'impresa SERRAMAZZONI PATRIMONIO S.R.L. operante nel settore impiantistica elettrica, con sede in P.zza Tasso, 7 comune di Serramazzoni (prov. Modena) Telefono 0536/952202 -partita IVA 03024470365- iscritta alla Camera di Commercio C.I.A.A. di Modena n. 351563- esecutore dell'impianto elettrico (descrizione schematica) VERIFICA STRUMENTALE E OCULARE DELL'IMPIANTO ELETTRICO ESISTENTE _____

inteso come :

- impianto nuovo, trasformazione, ampliato, manutenzione ordinaria,
 manutenzione straordinaria, (X) altro: _VERIFICHE E CONTROLLO IMPIANTO
commissionato da : Comune di Serramazzoni
installato nei locali siti UFFICIO POSTALE DI MONTAGNANA VIA GIARDINI
SERRAMAZZONI MODENA
di proprietà di : COMUNE DI SERRAMAZZONI P.ZZA TASSO 7 41028 SERRAMAZZONI
MODENA
edificio adibito ad uso : industriale, civile, commercio, altri :

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte secondo quanto previsto dall'articolo 7 della legge n. 46 / 1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare :

- rispetto il progetto (per gli impianti con l'obbligo di progetto ai sensi dell' Art. 6 della legge 46/1990)
 seguito la norma tecnica applicabile all'impianto : legge 46/90 ; norme CEI 64-8 ; DPR 547/55 ; legge 186768
 installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte a adatti al luogo dell'installazione -Art. 7146/68-
 controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- progetto (solo per impianti con obbligo di progetto)
 relazione con tipologia dei materiali utilizzati
 schema dell'impianto realizzato
 riferimento alle dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti
 copia del certificato dei requisiti tecnico - professionali

ALLEGATI FACOLTATIVI

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni dell'impianto da parte di terzi, ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

DATA

IL COMMITTENTE

11/03/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Geom. ~~Renzo~~ ~~Princhiari~~)



IL DICHIARANTE

SERRAMAZZONI PATRIMONIO S.R.L.

A SOCIO UNICO

Società Scoperta Ad Attività di Direzione Coordinamento
del Comune di Serramazzoni

Piazza Tasso, n. 7 - Tel. 0536 952202

41028 SERRAMAZZONI (MO)

C.F./P.IVA 03024470365

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE : responsabilità del committente o del proprietario
- legge 46/90 , Art. 10 -

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' N°001008 DEL 11/03/2008

RELAZIONE TIPOLOGICA DEI MATERIALI UTILIZZATI.

Io sottoscritto **ORSI FABRIZIO**

Titolare e/o rappresentante legale della ditta

DICHIARA

Che il materiale sottoindicato :

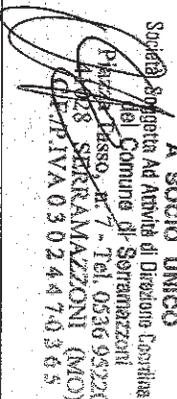
TUBO RIGIDO ESTERNO COMPLETO DI RACCORDERIE ED ACCESSORI DI
MONTAGGIO.
CAVIFGTOR
QUADRI MODULARI
CORPI ILLUMINANTI
ARMATURE ~~SERRADATI~~ **STRANE** 

SONO CONFORMI ALLE NORMATIVE IN MATERIA VIGENTI.

SERRAZZONI PATRIMONIO S.p.A
A SOCIO UNICO

Società soggetta ad Attività di Direzione Coesistentemente
nel Comune di Serrazzoni
Piazza Casso, n. 7 - Tel. 0536 952202
41028 SERRAZZONI (MO)
C.F. P.IVA 03024470365

Data 11/03/2008 L'INSTALLATORE



IL MANCATO ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO (ART. 7 DPR 447/91)

IL SOTTOSCRITTO DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER IL MANCATO ADEGUAMENTO DELLA PARTE DELL'IMPIANTO CHE NON FORMA OGGETTO DELL'INTERVENTO .

SERRAMAZZONI PATRIMONIO S.R.L.
Societa' a SCIO UNICO
Soggetta ad Attivita' di Direzione e Coordinamento
del Comune di Serramazzone
Via del Corso, n. 7 - Tel. 0536 952202
41028 SERRAMAZZONI (MO)
C.F./P.IVA 03024470365

DATA 11/03/2008 L'INSTALLATORE

Firma del committente per presa visione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Geom. Armando Franchini)



Firma della proprietà per presa visione .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Geom. Armando Franchini)



Allegato alla dichiarazione di conformità N° 001008 del 11/03/2008

SCHEMA PER IMPIANTI ELETTRICI

Io sottoscritto ORSI FABRIZIO dipendente della ditta SERRAMAZZONI PATRIMONIO S.R.L. dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'impianto elettrico installato nell'unità immobiliare sita in SERRAMAZZONI VIA GIARDINI UFFICIO POSTALE DI MONTAGNANANumero // Interno // Piano// è stato realizzato secondo il seguente schema :

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO

IMPIANTO ELETTRICO POSATO SOTTO TRACCIA CON QUADRO IN ESECUZIONE A VISTA LINEE ELETTRICHE PROTETTE A MONTE DA PROPRI INTERRUTTORI DI SEZIONAMENTO E/O PROTEZIONE PRESE A SPINA. IMPIANTO ELETTRICO IN ESECUZIONE A VISTA POSATO DALLA DITTA SETI. INTERRUITTORE DIFFERENZIALE MAGNETOTERMICO DA 30MA 2X25A. L'IMPIANTO RISULTA PROTETTO E SICURO CONTRO LE DISPERSIONI E I CORTOCIRCUITI, VISTO CHE TRATTASI DI EDIFICIO ANTECEDENTE ALL'ANNO 1990.

SERRAMAZZONI LI 11/03/2008

SERRAMAZZONI PATRIMONIO SRL
A SOCIO UNICO

Società Soggetta Ad Attività di Direzione Coordinamento
del Comune di Serramazzoni
Piazza Tasso, n. 7 - Tel. 0536 952202
11018 - SERRAMAZZONI (MO)
CF/P.IVA 03024470365

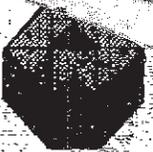
PER LA DITTA INSTALLATRICE _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Cognome)



PER PRESA D'ATTO L'UTENTE _____



Petroliera Estense s.p.a.

SERVIZIO IMPIANTI

SEDE SOCIALE: PETROLIFERA ESTENSE S.p.A. - VIA SERRAMAZZONI, 7 - 41028 SERRAMAZZONI (MO) - ITALIA
Tel. (053) - 521190 - Fax (053) - 41215
SEDE OPERATIVA: PETROLIFERA ESTENSE S.p.A. - VIA SERRAMAZZONI, 7 - 41028 SERRAMAZZONI (MO) - ITALIA
Tel. (053) - 521190 - Fax (053) - 41215
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9001/2000

Spett.le
COMUNE DI SERRAMAZZONI
PIAZZA TASSO 7
41028 SERRAMAZZONI (MO).

**OGGETTO: DICHI. N° 06/99 MO-BF del 22/02/99,
Idoneità di linea adduzione gas presso UFFICIO POSTALE MONTAGNANA,
VIA GIARDINI, MONTAGNANA DI SERRAMAZZONI (MO).**

DICHIARAZIONE

Impianto a gas di rete sito in:
MONTAGNANA di SERRAMAZZONI, Via Giardini.

Destinazione:
Uso Ufficio Postale.

Dichiarazione di idoneità dell'impianto di adduzione gas dal misuratore all'utenza.

Installazione eseguita il: 30/1/98.

Materiale di costruzione:
Tubo acciaio zincato diametro ½" con giunzioni filettate.

Esecuzione in conformità al punto 4 della Circolare N°68 del 25/11/1969 del Ministero dell'Interno-
D.G.P.C. e successive disposizioni del D.M. N°74 del 12 Aprile 1996.

Prova di tenuta:
nessuna caduta di pressione alla prova eseguita con aria alla pressione di 1000 millimetri di colonna
d'acqua, per la durata di 30 minuti primi.

Il lavoro è stato eseguito a regola d'arte.

Modena 22/02/99

Petroliera Estense SPA

Numero di iscrizione alla camera di Commercio, Industria e Artigianato di FERRARA, N°100062

COMMISSIONE PROVINCIALE AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 46/90

Prot. n. 70798

Ferrara *** 8 NOV. 1993.**

OGGETTO: Art. 3 della legge

5/3/1990 n. 46.

Spett.le S.p.A.
PETROLIFERA ESTENSE
Via Darsena, 47

44100 FERRARA FE

Con riferimento alla domanda di riconoscimento
del requisiti tecnico-professionali di cui all'oggetto,
pervenuta il 14/10/1993, si comunica che questa

Commissione ha deliberato, nella riunione del 28/10/1993
di qualificare la Società ai sensi dell'art. 3 della
Legge n. 46/90 per l'art. 1 - lettere a), b), f), g),
nella persona del preposto Sig. TRAVASONI Ing. LUCIANO.

Distinti saluti.

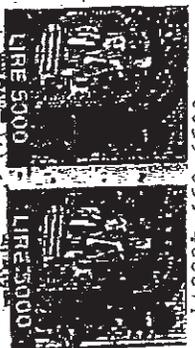
IL PRESIDENTE

(Marignetti Prof. Mazzareno)



CB/va

FERROVIE COMUNICAZIONI TELEFONICHE E TELEVISIVE
RADIOTELEFONICHE



COMMISSIONE PROVINCIALE AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 46/90

Prot.n. 61

Ferrara 08 APRILE 1991

LEGGE 5 MARZO 1990, N. 46 - NORME PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Questa Commissione,

- presa in esame la domanda del sig. TRAVASONTI LUCIANO

nato a MASSA FISCAGLIA (FE) il 18/06/1931 residente a FERRARA

via ARIOSTO N. 11 (cod. fisc. TRV LCN 31H18 FO26I)

tendente ad ottenere l'accertamento dei requisiti tecnico-professionali previsto dall'art. 4 della legge 5/3/1990, n. 46;

- appurato che lo stesso trovassi nelle condizioni previste al 2° comma dell'art. 5 della stessa legge;

- vista la legge n. 55 del 19/3/1990;

- visto l'esito della certificazione prevista dall'art. 7 della stessa legge;

- visto l'art. 4 - 2° comma - della legge 5/3/1990, n. 46,

C E R T I F I C A

che il sig. TRAVASONTI LUCIANO è in possesso dei requisiti

tecnico-professionali previsti dalla legge n. 46 del 5/3/1990, per l'esercizio dell'attività di cui alle lettere c) - d) - e) - art.1.

IL PRESIDENTE

(Marrignetti PRATI, Nezzarano)

IL PRESIDENTE

f. t.° Mazzarelli Nello

Il Consigliere

~~Assessore~~ Anziano

f. t.° Sernesi M. tro Dario

Il Segretario

f. t.° A. Marvelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 9/6/1955 giorno festivo ~~osservato~~ e per 1 giorno a termini di legge e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Serramazzoni, il 10 giugno 1955

Il Segretario

f. t.° A. Marvelli

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 Legge 9 giugno 1947 Numero 530.

Il Segretario

PREFETTURA DI MODENA

N. 29808 Div. IV^a

~~XXXX~~ APPROVATA dalla G.P.A. in seduta 19 luglio 1955.

Modena, il 21 luglio 1955

p. M. PREFETTO
f. to Cerulli

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ in seguito all'adempimento delle prescrizioni dell'art. 3 Legge 9 Giugno 1947, N. 530.

Il Segretario

È copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Serramazzoni, il 10 giugno 1955

Visto: IL SINDACO



Il Segretario

[Handwritten signature]

REPUBBLICA ITALIANA

Provincia di MODENA

COMUNE

DI

SERRAMAZZONI

Prot. Gen. N. 3755

Numero progressivo 98

Pagina _____ del Registro

OGGETTO

APPROVAZIONE PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO NELLA FRAZIONE DI MONTAGNATA.-

Annotazioni d'Archivio

Spedita alla Prefettura

il 30 GIU 1955

Ritornata il _____

L'ARCHIVISTA

Deliberazione del Consiglio Comunale - ESTRATTO

Adunanza straordinaria

Seduta di 2^a convocazione

In data 8 giugno 1955

ore 20,30

Per deliberazione della Giunta Municipale ai sensi dell'art. 139 della legge Com. e Prov. T. U. 4 Febbraio 1915, n. 148, si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala del Municipio, oggi 8 giugno 1955 alle ore 20,30 in adunanza straordinaria di 2^a convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'art. 125 della Legge succitata.

Fatto l'appello nominale risultano

- | | Presenti | Assenti | Distanziarsi | Morti |
|-----------------------------------|----------|---------|--------------|-------|
| 1 <u>Mazzarelli Nello</u> | si | | | |
| 2 <u>Terzi Dr. Ing. Paolo</u> | si | | | |
| 3 <u>Chiddi Antonio</u> | si | | | |
| 4 <u>Galli M. tro Ermen</u> | | si | | |
| 5 <u>Lori Rag. Geo</u> | si | | | |
| 6 <u>Ferri M. tro Adriano</u> | si | | | |
| 7 <u>Deradoni Argentino</u> | si | | | |
| 8 <u>Sernesi M. tro Dario</u> | si | si | | |
| 9 <u>Gubertini Domenico</u> | | si | | |
| 10 <u>Gasolari Francesco</u> | si | | | |
| 11 <u>Venturelli Leonardo</u> | si | | | |
| 12 <u>Fini Gastano</u> | si | | | |
| 13 <u>Satriani M. tro Gastano</u> | si | | | |
| 14 <u>Venturelli Fulvio</u> | | si | | |
| 15 <u>Vivi Orinto</u> | si | | | |
| 16 <u>Goddi Merio</u> | | si | | |
| 17 <u>Leoni Gisberto</u> | | si | | |
| 18 <u>Bortoli Ivaldo</u> | | si | | |
| 19 <u>Schianchi Nelson</u> | | si | | |
| 20 <u>Venturelli Gino</u> | | si | | |
| 21 | | | | |
| 22 | | | | |
| 23 | | | | |
| 24 | | | | |
| 25 | | | | |
| 26 | | | | |
| 27 | | | | |
| 28 | | | | |
| 29 | | | | |
| 30 | | | | |

Totale N. 12 0

Assiste il Segretario Sig. Marvelli Rag. Alfiero

Il Sig. Mazzarelli Nello Sindaco

assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta; designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori:

Chiddi Antonio - Lori Rag. Geo - Sernesi M. tro Dario

L'ordine del giorno, diramato ai signori Consiglieri a senso degli art. 125 e 127 della legge suddetta, porta la trattazione dell'oggetto qui in margine indicato, e nella sala sono depositate, da 24 ore, le proposte relative, coi documenti necessari.

ORIGINALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO ED OGGETTO

TESTO

n.80
II.5.1960

OGGETTO: Acquisto area per costruzione scuola elementare Montagnana.

IL CONSIGLIO

- VISTO il Decreto Prefettizio n.20024 Div.IV in data 30 maggio 1959 col quale è stata autorizzata a favore del Comune di Serramazzoni l'occupazione d'urgenza dell'area occorrente per la costruzione dell'edificio scolastico di Montagnana;
- VISTO che detto terreno, di proprietà della Signora Dott.ssa Della Guardia Ippolita Leonilde, misura mq.945 ed è distinto in catasto alla Sez.A, Foglio IO-mappali n.9015 d e 9015 c, giusta tipo di frazionamento n.6647 del Geom.Mario Cuoghi in data 21 novembre 1959 ed approvato il 28 stesso mese dall'Ufficio Tecnico Erariale di Modena;
- VISTO che la nominata proprietaria è disposta a cedere il terreno di che trattasi al prezzo di L.530 al mq., ivi compreso ogni indennizzo per frutti pendenti, piantagioni, passaggi ed occupazioni temporanee;
- ACCERTATA la congruità del prezzo;
- VISTO che al finanziamento della relativa spesa è stato provveduto con deliberazione n.II in data 18.2.1959, approvata dalla G.P.A. in seduta del 14 aprile successivo con provvedimento n°8362 Div.Rag.;
- RITENUTO doversi provvedere in merito sospendendo le ulteriori pratiche di esproprio del terreno di che trattasi;
- Con voti unanimi, resi per alzata di mano;

d e l i b e r a :

- 1°) Acquistare dalla Signora Dott.ssa Leonilde della Guardia in Ippolita mq.945 di terreno al prezzo di L.530 al mq., terreno che risulta distinto in catasto alla Sezione A-Foglio IO-mappale n.9015 d di mq.231 -R.D.9,47- R.A. 5,31 e mappale n.9015 c di mq.714 -R.D. 29,27 R.A. 16,43. I dati catastali di cui sopra sono il più possibile esatti; eventuali errori di lieve entità verranno rettificati in sede di stipulazione dell'atto di compra-vendita.
- 2°) Il complessivo importo di L.500.850. = verrà pagato in un'unica soluzione all'atto della stipulazione del rogito e imputato all'apposito residuo passivo n.82 proveniente dall'art.135 bis del bilancio 1956 " Costruzione fabbricato civile in Serramazzoni " conservato in L.2.015.298. =di cui L.2.013.828. = disponibili.
- 3°) Le parti esonerano, con sollievo da ogni responsabilità, il Signor Conservatore dei Registri dall'obbligo di iscrizione di eventuale ipoteca dipendente dal predetto atto di compra-vendita.
- 4°) Darsi atto che il costruendo edificio scolastico di Montagnana gode dei benefici di cui alla legge 9.8.1954, n.645, ed è destinato all'insegnamento elementare.

N. 80 DIV. I

La G.P.A. in seduta 21-7-1960

"APPROVA"

Come della presente deliberazione è stata pubblicata all'atto prefetto il 25-7-1960 giorno 25 luglio e per SA. 1000 a termini di legge e contro di cui MA. sono state prodotte opposizioni. Serramazzoni, li 25-5-1960 IL SEGRETARIO

Modena, li 28-7-1960

IL PREFETTO PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

P. C. C. IL SEGRETARIO

IL